IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 35. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Giovedì, 5 Febbraio 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO — ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - dì 51 a 100 L. 10 - da 101 a 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conno di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.*

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Commercio coll'estero nel 1890

II.

	Importazioni	*Esportazioni*
1890	L. 1,316,585,898	L. 875,760,669
1889	» 1,391,154,246	» 950,645,760
Meno nel 1890 L.	74,568,448	L. 74,885,091

Vogliamo riprodurre in testa a questi brevi articoli i risultati compiessivi del commercio onde i lettori possano meglio seguirci nelle considerazioni che verremo svolgendo.

Abbiamo osservato ieri che mentre il movimento complessivo presenta una diminuzione di 150 milioni circa, l'eccedenza dell'importazione sulla esportazione è rimasta invariata, sicchè la situazione non sarebbe peggiorata nel senso che non si è aggravato il nostro debito verso l'estero. E soggiungemmo che sembrando ai particolari si tro va che il decremento delle importazioni nel 1890 ha in parte un significato non *sfavorevole* (il pro to ha stampato non *favorevole*) in confronto all'anno precedente.

Difatti una delle principali ragioni della diminuzione sta nel più scarso stadiamento di grano, determinati dall'esito soddisfacente dell'ultimo raccolto.

Riandando i risultati del quinquennio 1886-90, il 1890 appare il più basso nel commercio dei grani:

1886	tonn.	996,233.
1887	id.	1,015,580.
1888	id.	689,789.
1889	id.	872,743.
1890	id.	644,986.

Tradotta in valori, la differenza fra il 1889 ed il 1890 si raggiaglia ad oltre 70 milioni di lire in meno spedite all'estero per sopperire alle esigenze del consumo; il qual fatto ci deve confortare, per il notevole vantaggio che ne ha risentito l'agricoltura; sebbene la finanza debba rassegnare nel fatto stesso la causa principale dei 12 milioni incassati in meno, mentre per gli altri cespiti vi ha compensazione di termini.

Però il vantaggio recato all'agricoltura dalla scarsezza concorrenza del commercio granario viene alquanto attenuato dalle cresciute importazioni dei cereali minori, per i quali la difesa del dazio, come è noto, non è stata elevata. Ecco i risultati del quinquennio:

1886	tonn.	155,496.	
1887	id.	113,016.	
1888	id.	58,299.	
1889	id.	213,024.	
1890	id.	237,822.	

E qui non sarà male fermarsi un momento. Da che cosa proviene questo aumento enorme negli ultimi due anni in confronto ai precedenti delle granaglie (come orzaglia, granoturco), sebbene nel 1890 il raccolto del grano sia stato eccellente in confronto al 1889 e 1888?

Siccome quando è aumentato il dazio sul grano, non vennero elevati i dazi sugli altri cereali, la speculazione si è data alla miscela delle farine di frumento con quelle di segala, ed anche di grano tenero bianco, speculazione tanto proficua al commercio per la sensibile differenza di valore e di dazio fra le due derrate alimentari.

Ora a noi pare che Governo e Parlamento dovrebbero tener conto di questo fatto per studiare se non sia il caso di modificare il diritto di entrata anche sulle altre granaglie in guisa da renderlo più proporzionato al differenziale rispetto al grano — anche in vista di frenare questa speculazione invalsa che è una vera frode a danno dell'alimentazione della classe più povera della popolazione.

* * *

Proseguendo, dopo la diminuzione del grano, nell'esame delle minori importazioni che si risolvono in un vantaggio economico, troviamo quella dei filati e tessuti di cotone. Il prospetto degli stadanamenti nel quinquennio dal 1886 al 1890 si presenta come appresso:

	Filati	*Tessuti*
1886	quint. 69,536	quint. 125,348
1887	» 47,543	» 156,111
1888	» 34,016	» 69,980
1889	» 36,270	» 86,620
1890	» 27,993	» 70,294

Per formarsi un'idea esatta della discesa nel commercio dei filati bisogna tener presente che nel 1876 si toccò il massimo delle introduzioni dall'estero, essendosi stadiati filati in quell'anno 196 mila quintali. Non si può dire altrettanto dei tessuti, pei quali la difesa dei dazi, sebbene sufficiente, non è stata efficace in eguai misura: imperocchè la progressiva della nostra tessitura appare evidente, e non potrebbe essere tanto evidente per qualunque altra industria, come per quella del cotone, se si considera che mentre nel 1886 gli accerti di materia prima furono di 497,000 nel 1890 sono saliti ad 836 mila quintali.

Speriamo che i polli professori di retorica non ci vorranno a dire che la triplice alleanza, almeno per l'industria cotoniera, abbia rovinato il paese, stremata l'industria, esaurita ogni risorsa.

E poi superfluo notare che la finanza da questo cresciuto sviluppo dell'industria nazionale vede assottigliarsi i proventi sui prodotti industriali, tantochè nel 1890 viene a perdere, soltanto in confronto al 1889, due milioni.

Un altro indizio incontestabile del risveglio dell'attività nazionale lo riscontriamo nelle cresciute importazioni di carbon fossile, pur facendo la dovuta parte alle nuove ferrovie. Ecco le cifre del carbone importato nei quinquennio:

1886	tonn.	2,927,099
1887	»	3,583,143
1888	»	3,873,905
1889	»	3,999,117
1890	»	4,354,847

Tanto il cotone greggio, quanto il carbon fossile, che sono indizio e prova di un maggior sviluppo dell'attività nazionale, contribuiscono potentemente ad ingrossare ed a equilibrare la somma dei nostri scambi, dacchè rappresentano, riuniti, circa 226 milioni di lire!

* * *

Considerevoli diminuzioni di traffico si notano nei prodotti serici. Le importazioni ascrissero nel 1890, in confronto al 1889, di 36 milioni e le esportazioni poco meno di 53.

Anche qui le cifre, che sembrano sfavorevoli, sono invece favorevoli all'economia nazionale, giacchè provano il maggior sviluppo della tessitura paesana. L'essere, *infatti*, diminuita l'introduzione dei manufatti esteri, prova che sono stati assettati dalla produzione nostra, e se abbiamo esportato di meno in seta greggia, segno è che le tessitorie italiane ne hanno consumata esse una più grossa quantità, al dì ridurre le disponibilità pei mercati stranieri.

A complemento di queste notizie, i risultati relativi all'importazione dei tessuti serici nel quinquennio, sono:

1886	chilogrammi	525,770
1887	id.	579,805
1888	id.	338,136
1889	id.	300,588
1890	id.	270,900

Gli industriali non possono certo lagnarsi degli effetti di una maggiore protezione che è stata senza dubbio più larga di quella che ha favorito le altre produzioni tessili, per quanto al minor consumo abbiano pure influito i capricci della moda.

E poichè siamo sull'argomento non sarà inutile porre in rilievo che nell'importazione dei tessuti serici, lo provenienze dirette da Francia segnalano una non indifferente ripresa: dacchè da una comparazione fra il 32 per 0/0 sul commercio totale risalirono alla proporzione del 42 per 0/0, come emerge dalle cifre seguenti:

	Imp. totale dalla Francia	per cent.
1889	300,588	97,316 — 32
1890	270,900	114,837 — 42

A che cosa si deve questa ripresa?

Evidentemente all'abolizione dei dazi differenziali, che noi abbiamo sempre qualificati un pessimo espediente di guerra economica e uno scongiurato ripiego di finanza.

E' vero che abbiamo perduto qualche milione in altri prodotti, ma per quanto si riferisce ai prodotti serici è positivo che la soppressione dei dazi differenziali ha aumentato i proventi, fore anche perchè si trattava di articoli più facili al contrabbando.

Due brevi repliche

Siccome la polemica fu intavolata coll'*Opinione*, prima replicheremo ad essa, anche perchè l'anzianità fa grado e poi alla *Tribuna*.

« Il *Popolo Romano* (è l'*Opinione* che parla) ha chiarito il suo scopo e l'*ultr consiglio* e il ritorno del Ministero caduto o un Ministero tratto da esso o in appoggio della sua tesi cita la prima e seconda crisi Cairoli per Tunisi, ma il *Popolo Romano* dimentica due circostanze: primo che il Ministero Cairoli tornò, perchè l'on. Sella non riuscì a farne un altro; secondo, che il ritorno valse a nulla. Depretis disse che la crisi cominciava allora. E il Ministero Cairoli fu battuto poco dopo. Ora, la prima circostanze il *Popolo Romano* dimentica, ma non si accorge che tutto oggi è diverso.

Si assicuri l'*Opinione* che non abbiamo dimenticato nessuna delle circostanze.

Che cosa abbiamo detto dal primo momento? La Camera ha dato un voto d'irascibilità. Non è stato un voto contro la politica generale, non contro la politica finanziaria, non contro il progetto del catenaccio. Di fronte ad un voto simile, concludevamo: *Qualunque soluzione è ammissibile.*

Che cosa vuol dire questo? Siccome non è arabo, si comprende chiaramente che, data la situazione fatta da quel voto, un tentivo Rudinì, come avvenne pel Sella, un tentativo fra i capi della Sinistra che votarono contro, un tentativo Bianchieri (che si meritava davvero questa punizione), la rappresentazione del ministero Crispi tal quale od una nuova combinazione tratta dallo stesso ministero con o senza Crispi, e perfino un ministero d'affari, erano altrettante soluzioni ammessibili e perfettamente costituzionali.

E se noi abbiamo citato il caso della ripresentazione del gabinetto Cairoli tal quale, pel il caso del ministero Depretis, sorto dallo stesso gabinetto dimissionario, egli è perchè altri l'*Opinione* piacque scartare dalle ipotesi queste due soluzioni, sentenziando che sarebbero state **anticostituzionali e assurde.**

◆◆◆

Il Carnevale di Roma del 1519

(Vedi articolo di ieri)

Anche nel 1519, scrive l'Ademollo nel libro da cui abbiamo ricavato il precedente articolo, cominciò col 17 gennaio e senza perdar tempo il Papa (Leone X) in quel giorno « stà in Castel Sant'Angelo, e tutto herì et hogi se ne stato, e nel sorzo de mezo allo et dipoi a basso al sardigen no a vedare passare mascare ».

Così Alfonso Paolucci oratore estense che nel 2 marzo continua: « Questo mascare ogni giorno et il corsare a lo anello, cosa che pocho si pote intendere de le cose se hano a fare; heri per con si essere il Sr Marco Antonio (Colonna?) fici con messer Pero Bembo in casa sua et vedemo corere homini nudi et un pallo, non si parlò se non da mascare, et de la comedia et sparato de Rafael da Urbino per quella fa recitar Mons. Cibo domenica proxima ».

Siamo in piena settimana grassa poichè il carnevale 1519 finiva col dì 8 marzo; Leone X è immerso nei divertimenti carnevaleschi. Sempre così in quei momenti, leggesi nella *Vita* che di lui ha lasciato un anonimo, ricadeva sulla sua sedia effinito dal gran piacere e pareva quasi immemore di sè.

Il Paolucci lo disegna con evidenza nel suo Dispaccio del 3 marzo.

Vivere e ritrovato nei corredori del castello, dove ora tutto hogi stato a veder lustare, asaciar li porci et corere palli ed hora ultra musica, et stava bene con una zelosia denante, ma alta la tenea che da ognuno ave veduo; de modo che Sua Santità si no stava in gran rist e piaceri con molti signori Cardinali; et invero è bene fare Bostitudine a levarsi con questi modi li humori melanconici. In stanza vi recitano in castello una comedia et faravi un bel convito de quelli sua Reverendissima ».

Ed ecco qui scur'altro la cronaca degli ultimi giorni, scritta a tamburo battente da Beltrando Constabili.

5 marzo — Il Papa era ancora in Castello. « Sebet la Santità Sua ritornerà o questa sera o dimatina a Pallazo per vedere la festa da il Thori, se solea fore in Testano, e se farà su la Piaza de Sancto Pietro et similmente el corsere de li Barbarari et altri giochi, et poi per vedere dimane de sera la Comedia fa representare Mons de Cibo su la sala de Innocentio ».

7 detto — « Heri matina (domenica di Carnevale) la Santità di Nostro Signore tornò a Pallazo per vedere corrore il Palio de li Barbari, et da li a Pasqua, et per vedare el giocho de le Cane su la Piaza Sancto Pietro che fu bel vedare. Furono vinti Zanetteri per banda et da una banda era el Conte Aribalte Rangone, Pompeja (cameriere d'onore favorito del Papa), et altri Camerieri de Nostro Signore tutti in livrea multo vistosa a li quali cadauno S. S. donò 45 ducati et loro poi posono el resto. Da l'altra banda el Cornaro con altri tanti Zanetteri, una non in livrea.

« Hogi se sono corsi dui Palii et fasto la cena de quattro Thori su la piaza de Sancto Pietro. Essendo ho inteso da li miei quando son tornato a casa, li thori hano morto ben due o tre persone, et feritene circa quatro ».

Le feste della domenica e del lunedì in piazza S. Pietro, accennate dal Costabili, sono descritte più largamente dal Paolucci in un dispaccio del dì 8, ultimo giorno di Carnevale.

« Si corsero li cavali, et poi comparse una compagnia di Giganti, capo armato corse vestiti a la moresca variamente, ed dipoi una altra tutta a la spagnuola, vestita di raso Alessandrino, con fodra, de cangiante capucio et sajon, capo Serapica con molti camarezi, al numero questa de vinti cavali: a la quale el Papa haveva donato per ciascuno quarantanique Ducati, et certamente che era ben fiera con staderi et trombeti vestiti de quelli medesimi colori do sopra: et giunti in piacia comendiorne a dua a dua a corere verso la porta del palazo ove stava il Papa, et cusì andorno facendo: e fatta questa corsa per anbe le compagnie, la Serapica se ritirò da l'altro lato de la piacia, et la Cornera verso Sancto Petro; et la Serapica prese le caune, et vanne ad assaltar la Cornera che havea anchora lei le caune, et slanciate le caune la Serapica contro la Cornera, essa pol la inseguitò con le sue caune, et così ferno per volte assai, l'uno contro l'altro che era piacevole vedere, et non pericolose, et eravi de molto belli cavali et navale ginnete.

« Il giorno seguente (lunedì) se travagliorno con li tori, si li ero con il signor Marcantonio e si smacierno tre homini et sapre feriti da li tori, et cinque cavali forno feriti, et dui ne sono morti, et fra li altri un de Serapica, che era bellissimo Ginesto, el lui fu butato in terra, et passò grande pericolo, perchè il toro vi era intorno; et se non fosse stà stimulato con ferite non se gli levava da presso che lo amasava; et intendo che il Papa direra: povero Serapica, el molto si dolse; il mortri forno portati in campo sancto per munderesi le osso.

« Hosi (marcdì) veramente si è corso a l'anelo denanti la Porta del Palazo, stante el papa a qualle finestre, et con li presti già scripti, adunctati uriuali, et poi si è non corso, et è stato bon vedere, et è gran piacere a vedere quelle bestiaccie corere; che poco vanno inanti, et poi tornano adriete et quando giungono al pallo, inanti lo possono toccare li vol del tempo assai, che uno vanno un passo inanti et quatro lo fanno retro, et da modo avanti in comitrasto a quella ascosa che l'ultima vi giunse fu quella che andò inanti et have il pallo, et forno in numero dece, et per mia fe, che fu gran solaso. »

Il Paolucci finisce la relazione al suo Duca scrivendo: « Et per essere la sera di Carnevale, sono stato in questa camera a cenare.

Se non lo ringrazia il Duca, conclude l'Ademollo, ringrasiamolo noi, trecentosessantasette anni dopo, della sua *cinciaria*, per la quale abbiamo potuto assistere ad un carnevale di Leone X.

La fiera dei vini a Roma

II.

Nel passare in rapida rassegna la forte schiera degli espositori della Fiera del 1891, occorre assistano fare un'osservazione. I nuovi locali dell'« Eldorado » hanno avuto benefica influenza non solo per la qualità degli espositori, ma eziandio per il modo con che vollero inaugurare il nuovo tempio eretto alla gloria ed ai trionfi del vino italiano.

Infatti noiosissimi e valenti vinificatori fanno atto di presenza: Pinna, Pinna, Pinna, Bianchi, Pirandi, che dànno un'idea della serietà del produttore non solo, ma della quantità di produzione che egli mette in commercio.

Comincio da Ginsseppe Sena di Napoli, il quale ha eretto un vero tempio al Nume della vinificazione, avanti al quale i numerosi anni continui così che hanno i visitatori, dimostrano già la eccellenti qualità dei prodotti esposti « Capri, Salerno, Lacryma, Moscato e sopra gli altri il Lacryma Napoli ed il quarto Ginseppe Scala si è di già acquistato bellissima fama.

Il marchese Ippolito Niccolini, presenta il celebrato Carmignano nuovo e vecchio, in modo da mostrare a quale grado di bontà può un produttore intelligente far salire quel vino, e come nella Toscana i successori dei Ricasoli siano numerosi e valenti.

Il Castelli è nome già noto perchè io debba troppo dire di lui. Con volontà tenace ed intelligenza egli ha saputo conquistare anche nel movo mondo la sua fama. Concorrano al premio per gli espositori ed è infatti uno degli italiani che meno ha temuto far valere il mare ai suoi vini.

Tra i toscani anche il Luigi Flamma presenta un'importantissima serie di vini del Chianti di diverse tre annate e di fattorie che hanno fama di rinomatissime.

Un espositore che per la prima volta vedo alla Fiera di Roma è il signor Bacci Salvatore con vini di Montelupo-Empoli e deposito in questa città via Borgognone. Al Bacci augurio che la prova riesca per lui vittoriosa e che alla lista dei valenti produttori e commercianti, le Fiere possano aggiungere anche il suo nome.

Come i lettori vedono non segno questa volta l'ordine delle gallerie nel passare in rassegna gli espositori. Bado al miglior per la sostanza e per la forma e tiro avanti.

Ho accennato nella passata rassegna il Galliano Andrea di Ottajano, provincia di Napoli. Ecco un espositore che ha saputo farsi in breve tempo una posizione stimata. Il Galliano presenta un Lacryma spumante che mi pare indovinato, un vermouth pel quale già ebbe in Roma stessa la prima onorificenza e come questo fosse poco dei liquori d'imitazione estera come Chartreuse, *Curaçao*, ecc., avanti si quali il migliore buono gustato trovasi tuttavia a credersi ogni italiano. Il Galliano presenta pure un Cognac che ha un difetto solo quello dell'età, come del resto tutti i Cognac italiani.

E poichè parlo di liquori, voglio nominare il nostro Giovanni Dadone, il quale ci presenta del buon vermouth, cognac e liquori d'imitazione estera assai buona.

A me pare assai giusto il concetto del Circolo enofolio italiano di chiamare a raccolta nelle fiere dei vini anche coloro che utilizzano i residui della vinificazione, non solo perchè questa utilizzazione è una necessità per molti vinificatori, ma perchè il fabbricazione s'avrà alle imitazione vera e ben fatta di quei prodotti che ci vengono dall'estero e che sottraggono quindi al nostro commercio interno, una parte della nostra produzione ed un utile certo e reale.

Una nostra importante è quella del Valcarenghi di Cortemilia in Alba. Egli ha presentato un vermouth al Barolo. Qualcuno ha discusso se il vermouth non dovesse meglio conservare la sua proprietà di vino bianco: non la credo una proprietà assoluta. Il vermouth di Valcarenghi ha questo di buono che alle qualità toniche, all'armonia degli aromi aggiunge un ben conservato gusto di Barolo che lo rende piacevole e lascia fresco e buono il palato. Io auguro al Valcarenghi che il suo tentativo sia coronato dal miglior successo

E per oggi basta: ho da dire nella prossima rassegna di taluni produttori dei forte Piemonte. Intanto come conclusione mi piace segnalare il bello genere di rappresentanza, il quale conta otto anni di vita e che, come per le passate, ha riunito una schiera di ottimi e valentissimi, tra i quali ho notato anche il nostro Sotini con la serie delle annate del suo Genzano rosso e bianco.

Mites agricola.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Genova, 9, (p. c.) — Di questi giorni ho visto, annunciata da parecchi giornali, la notizia di una spaventosa convenzione esplosiva e la borsa di un tenente colonnello dell'esercito qui residente, è consumata da due guardie di pubblica sicurezza.

Ho saputo, in proposito, informazioni precise; in seguito alle quali posso assicurarvi formalmente che la notizia è affatto cervellotica.

Valga ciò a rassicurare lo spirito giustamente agitato della nostra popolazione.

Alessandria, 2 (p. c.) — Stamane, nelle prime ore, in via Migliara, dopo lungo letto, sparavano in bocca una revolverata, il signor Antonio Maggi, ex-ispettore daziario, da pochi giorni destituito dall'impiego.

Lascia moglie e numerosa prole nella miseria.

Bologna, 2 (p. c.) — Vi comunico tosto i nomi degli assessori eletti stasera, in surrogazione dei dimissionari.

Pini avv. Ludovico — Marlotti avv. Pietro — Bolgarelli prof. Orosto — Monti dott. Alberto — Brugnoli prof. Giovanni — Luchini avv. Luigi — Vitali prof. Dioscoride — Azzolini prof. Tito, assessori effettivi.

Zorzi conte Carlo — Minarelli ing. Ulisse — Cocconi prof. Girolamo — Stagni Gaetano, assessori supplenti.

Credesi, generalmente, che anche questi signori non si mostrano disposti ad accettare il mandato.

Bari, 2 (p. c.) — Nelle nostre carceri di Castello è avvenuta una sanguinosa rissa fra detenuti dessunti appartenenti alla società *Mala vita* e le guardie della Casa di pena.

Accorsero carabinieri e soldati; uno di questi ucciso, con un colpo di carabina, uno dei rivoltosi. Accorsero pure le autorità e fu aperta un'inchiesta.

Pavia, 2 (p. c.) — Il nostro secondo collegio è chiamato alle urne pel ventidue corrente.

Non posso, almeno per ora, accennarvi i nomi dei vari candidati, circondati la lotta, fino a questo momento, allo stato di incubazione.

Bergamo, 4, ore 10,20. — Rettifico per quel che riguarda la mia precedente corrispondenza da qui del 31 gennaio, i nomi dei nuovi Assessori fatti.

Trattavasi di un centinaio di persone, presenti al segretario comunale di Gandino, che si voleva designare, che si recarono in massa, senza minacce, come dicesi, a schiamazzi, mentre questo era raccolto in altro locale. I dimostranti si sciolsero da sè, ed il sindaco aveva tanto ben capita la poca serietà della dimostrazione, che neppure reputò necessario l'intervento della forza.

Bergamo, 2 (p. c.) — Generalmente credesi — nei circoli competenti e meglio informati — che pur gli effetti delle nuove disposizioni legali, verranno abolite le preture di Alzano Maggiore, Gandino e Bergamo Alta, 1° mandamento.

La voce è corsa rapidissima, ma nessun lagno sorse in proposito.

Genova, 4, ore 16,45. — Certi Poggi e Costa, agenti di commercio, bivarano ieri sera di spada nella notta sala di Società Forestiero. D'un tratto spezzatasi al Costa la lama, penetrò in un occhio al Poggi e s'approfondì fino a toccargli il cervello. Il ferito morì quasi subito; il feritore è quasi impazzito. Sicchè ora entrambi un'intima amicizia, di vonticinque anni.

La vedo già impressionatissima.

Napoli, 4, ore 17. — E' giunta la principessa di Hohenzollern, che ha preso stanza all' Hôtel Nobile.

— Vennero qui dichiarati in arresto due frati imputati di reato immorale, aggravato da infezione, consistente un bambino di otto anni.

Palermo, 3, (p. c.) — Alle nostre Assise, dopo sei giorni di dibattimento, è stata ascolta Angelina Castellano, imputata dell'avvelenamento di tre donne — fatto del quale a suo tempo vi tenni parola.

Il verdetto fu accolto dal plauso del pubblico, l'imputata era difesa dall'avv. Faranda, massinese.

Livorno, 4, ore 10,45. — Iersera ebbero luogo, in questa città e colonia, i funebri del contrammiraglio Danti march. di Paralno. Il corteo, seguito dal figlio e dal nipote dell'estinto, era formato dalle autorità, dalle rappresentanti l'armata, le scuole, la magistratura, il clero.

Il 37° e 38° reggimento rendevano gli onori militari, disposti lungo il viale Regina Margherita.

Reggevano i cordoni del feretro, a destra i generali Sterpone e Fiorantoni; a sinistra, i contrammiragli De Liguori e Martines — che rappresentava il ministero della marina. Il feretro era coperto da moltissime corone, fiancheggiato dagli allievi della R. Accademia navale e il corteo chiuso dagli stessi allievi e dai reggimenti di fanteria.

— Salutata cordialmente dalla autorità e da cospicui cittadini, partì iersera il regio Commissario.

Genova, 4, ore 18,16. — In una villa, fuori di una porta, fu rinvenuto il cadavere di certo Giorgi Giacomo, vetturale, annegato in un fosso.

Si ignora se si tratta di un delitto o di una disgrazia.

— Nelle acque del porto fu rinvenuto il cadavere del nostromo della nave francese *Cachémire*, sparito il 15 gennaio.

Teatri ed arte

Drammatica. — V. Bersaglio ha terminato la traduzione di *Thermidor* e la consegnerà fra breve alcuni attori della sua compagnia italiani.

— Telegrafano da Madrid al *Figaro*, segnalando il successo di due produzioni francesi, nuove per quella città, e cioè *Fou Taupinel*, di Bisson al teatro della Commedia, e *La Docteresse*, di Ferrier al teatro della Principessa.

— Il *Thermidor* di Sardou sarà dato quante prima al Leasing Theater di Berlino e al Gran Teatro municipale di Amburgo. I direttori di questi due teatri, signori Blumenthal e Pollini hanno trattato per tutta la Germania e l'Austria-Ungheria.

— Il *Figaro* dice che l'attore drammatico Philippe scrive, per il teatro Déjazet, *Inodore* pendia in versi di *Thermidor*.

Lirica — La *Juanita* del maestro Sapp, tradotta in tedesco dal signor Max Leo, andrà in scena quanto prima in un teatro di Parigi, citti dove finora non era mai stata rappresentata.

L'impresario inglese Harris ha scritturato il tenore Lubert, che reciterà nella *Cavalleria Rusticana* e nella *Mireille* in francese.

Concerti — Miss Fanny Davies, la giovane pianista inglese che dato un applaudito concerto alla St. James's Hall, eseguendo vari pezzi di Sterndale Bennett, di Bach, di Schumann, di Beethoven, di Brahms, di Mendelssohn, di Chopin, di Liszt e di Sgambati.

Biscellanea — E' stata venduta, alla Galleria Georges Petit a Parigi, una piccola ma interessante collezione, composta di quadri moderni, di bronzi di Barye e di incisioni. L'insieme ha prodotto 54,115 lire.

— *Le Petit Savoyard* è il titolo di una pantomima in quattro atti di Michele Carré, con musica del maestro Gédalge, che andrà in scena quanto prima al teatro delle Nouveautes.

— Si fa da Ceylan che uno degli cellisti egisiani che si trovano colà in missione, Mohamed Yehny pagnia, è riuscito sufficientemente l'inglese, sta ora traducendo in arabo una storia universale.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 5 Febbraio 1891 - S. Agata.

Leva il sole alle ore 7.11 m. — tramonta alle 5.18 s.
Leva la luna alle ore 4.7 m. — tramonta alle 14.6 s.

BOLLETTINO METEORICO.

4 Febbraio 1891

Europa pressione ancora molto elevata occidente, bassa Nordest. Bora Mare Adriatico 772; Genova 744. Dalla notte ieri barometro discese: cielo piuggiacchi Sud; nebbie valle Padana; temperatura alquanto diminuita.

Stamane barometro Nordest 770; Sudovest 744. Dalla notte ieri discese: cielo nuvoloso sereno altre. Venti settentrionali sensibili Sud, calma Nord.

Barometro 770 mill. Cuzilari, Malta; 775 Livorno, Napoli, Lecce, Trieste; 774 a 775 Nord.

Mare mosso Adriatico, tranquillo Sicilia. Probabilità: venti deboli settentrionali, cielo vario, brina e gelo fuori che Sud.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Giovedì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Doria dalle 10 alle 3 - Galleria di Kaus dall'1 alle 3 - Galleria di S. Giovanni Laterano dalle ore 9 alle 3 - Museo Vaticano, Ediface Gregoriano dalle 9 alle 2 - Galleria Lapidaria e Arazzi, ecc. dalle 9 alle 3, ingresso libero — Museo del Campidoglio dalle 10 alle 3 — Ingresso ecc., 50 — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso L. 1) — Museo Kircheriano (Collegio Romano Piombino) dalle 9 alle 3 p. — Il tratto di Sassi in Via Nazionale.

Castel S. Angelo tutti i giorni. I biglietti al comando della difesa. — Ore 9 a 3.

Catacombe di S. Agnese, fuori di Porta Pia nella Via Nomentana, aperte tutti i giorni meno il dì di S. Sebastiano, entrando fuori Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 3, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Il Palazzo Reale e le Scuderie reali visibili dalle 9 alle 3. I biglietti si possono avere al Ministero della Real Casa dalle 10 alle 12 (piccola distribuzione, via Daterio).

Museo Nazionale Romano, Terme di Diocleziano dalle 9 alle 3.

Accademie — Accademia Universitaria dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 9 alle 3 pom. — Accademia di S. Luca dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 pom. — Arcadia Chigi, ecc. dalle 9 antim. dalle 10 alle 12 - *Cavalieri* Accademia del Nazareno dalle 9 alle 3 - *Concordi* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - Tolentino dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Studio Civile* dalle 9 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il 1. e 2 febbraio
Nati 56 compresi 6 nati morti
Morti 48 dei quali 23 sono i 7 anni.

BOLLETTINO DEGLI ARRESTI.

Sbaffi Luigi di Bernardo, Manzano, 23, cenisg.
Ciardetti Emilia fu Jacopo, Firenze, 73, id.
Brunetti Paolo fu Luigi, Roma, 58, celibe
Quaranta Angelo fu Giovanni, Zagarolo, 38, calzolaio
Ilotori Roma fu Rodrigo, Civitavecchia, 50, coning.
Cherubi Angelo fu Giuseppe, Lorenzo, 51, ved.
Talacchi Costanza di Carlo, Roma, 20, nubile
Altamore Antonio fu Giuseppe, 20
Filonini Angelo fu Bartolomeo, 54, vedi.
De Luca Mario fu Agostino, Morlupo, 59, celibe
Lapenna Francesco di Giovanni, Roma, 46, ved.
Gamba Angelo fu Antonio, Pesaro, 58, celibe
Bondi Giuseppe fu Sebastiano, Sassoferrato, 42, coning.
Pantani Silverio fu Pietro, Roma, 56, id.
Narcisi Anna di Vincenzo, 27
Rossetti Raffaele di Ignazio, 26
Milani Pietro fu Giuseppe, Ferrara, 60, celibe.
Menghi Domenico fu Natale, Arcoli Pieve, 46, militare
Fabrini Giuseppe di Antonio, Montefiascone, 27, celibe
Conti Emilia fu Gianfiore, Caramanico, 71, ved.
Conti Teresa fu Giovanni, Caramanico, 69, id.
Tarri Costanza fu Romualdo, Roma, 67, vedova
Casi Angela Maria fu Francesco, Anagni, 49, vedova
Giovannini Innocenzo fu Domenico, Asti, 80, celibe

MONOVERO

A
B

Spiegazione della sclarada di ieri:
PE-RE.

Martedì 3 corr. alle ore 9 1/2 pom., munita dei conforti religiosi, spirava dopo breve malattia

Francesco Tucciinel vedovo **Santarelli.**

I parenti, che col cuore straziato ne racchiudono l'ultimo respiro, danno l'dolorosissima partecipazione a quanti la conobbero e per le modeste virtù della l'amarono.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle 9 antimeridiane partendo dall'abitazione dell'estinta (via Milano 24), e alle 10 si celebrerà la Messa funebre nella chiesa di S. Vitale.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

Un nano straordinario.

Il *Figaro* ha ricevuto, giorni sono, la visita di un nano veramente straordinario, e che non ha di la tristezza malaticcia nè la sonnolenza appena vivacità della maggior parte dei suoi simili.

Gerardo Kaiser (come si chiama) ha diciassette anni, è alto sessanta centimetri e pesa otto chilogrammi.

E' nato il 4 marzo 1874 a Bet-Sild in Olanda, e dopo esser cresciuto normalmente fino all'età di due anni, la sua crescenza si è arrestata ad un tratto.

Gerardo Kaiser è, all'un tempo, un cantante e un acrobata.

Mah! Gli uomini, decisamente, non si misurano dalla statura.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massima 10,1 — minima 1,6.

Giunta provinciale. — La Giunta provinciale amministrativa, nella sua ultima seduta, ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Supino, Filettino — Autorizza l'eccedenza della sovrimposta fondiaria entro la media triennale.

Montebaldino — Dà parere favorevole per la soccedenza della sovrimposta fondiaria oltre la media triennale.

Bassanello — Approva il regolamento di polizia rurale.

Carbognano — Approva il regolamento per tasse di occupazione di suolo.

Mazzano — Approva il regolamento per la tassa sui cani.

Licenza, Nerolupo — Autorizza le svincolo della cauzione degli esattori Cantoni e Toccari.

Bomarzo — Dà parere favorevole per vendita di polvere pirica a favore di Mondelli Domenico.

Cave — Autorizza la gratificazione accordata al dottore Della Rovere.

Monterotondo — Autorizza la cessione del terreno occorrente pel binario raddoppiato della linea Roma-Orte.

S. Polo dei Cavalieri — Respinge il ricorso contro il riparto dei consiglieri fra il capoluogo e la frazione Marcellina.

S. Vito Romano — Approva il regolamento e la tariffa per occupazione di area ad uso di pesi e misure.

Monterotondo (Ospedale) — Autorizza con autorizzazione all'amministrazione del fondo Anacio.

Altri (Congr. di carità) — Autorizza il giudizio contro l'ex esattore Colella.

Roma (Ospedale della Consolazione) — Autorizza il ritiro e la erogazione di L. 1790 dal conto risavstimenti.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne adunata pel disbrigo degli affari ordinari.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale sarà convocato probabilmente in seduta pubblica per domani sera.

All'ordine del giorno saranno poste tutte le proposte per la nomina delle Commissioni.

Carnevale. — Splendida giornata quella di ieri: un topore di sole veramente primaverile, un'animazione straordinaria nel Corso, all'Equilino, in Trastevere, in Prati di Castello, dovunque.

La lotteria carnevalesca si svolse più specialmente lungo il Corso, dove i balconi, gremiti in gran parte di una folla di signore e signori, brillavano di una allegria festiva, insolita ed unanime, mentre giù nella via si agitava imperturbabile la folla inebriata, piacevolmente tra il grandinare dei coriandoli, in mezzo ad un polverio fitto di gesso che ricopriva il cielo di un velo bianco, come una nebbia!

E intanto verso il Ponzio si riversava, quasi fiumana, una massa nera, compatta di popolazione, impaziente di assistere allo spettacolo della corsa.

Il successo della prima giornata aveva invogliato a questa festa veramente bella e caratteristica una folla enorme di popolo.

Le gradinate erano affollatissime di spettatori.

La piazza presentava secondo il solito un aspetto imponente, reso sempre più gaia dai preparativi per la illuminazione fantasticheggiatrice di questa sera, che avrà settentrionale sondali sud, calma Nord. settentrionale sondali sud, calma Nord.

Barometro 770 mill. Cuzilari, Malta; 775 Livorno, Napoli, Lecce, Trieste; 774 a 775 Nord.

Mare mosso Adriatico, tranquillo Sicilia. Probabilità: venti deboli settentrionali, cielo vario, brina e gelo fuori che Sud.

Carnevale. — Splendida giornata quella di ieri: un topore di sole veramente primaverile, un'animazione straordinaria nel Corso, all'Equilino, in Trastevere, in Prati di Castello, dovunque.

La lotteria carnevalesca si svolse più specialmente lungo il Corso, dove i balconi, gremiti in gran parte di una folla di signore e signori, brillavano di una allegria festiva, insolita ed unanime, mentre giù nella via si agitava imperturbabile la folla inebriata, piacevolmente tra il grandinare dei coriandoli, in mezzo ad un polverio fitto di gesso che ricopriva il cielo di un velo bianco, come una nebbia!

E intanto verso il Ponzio si riversava, quasi fiumana, una massa nera, compatta di popolazione, impaziente di assistere allo spettacolo della corsa.

Il successo della prima giornata aveva invogliato a questa festa veramente bella e caratteristica una folla enorme di popolo.

Le gradinate erano affollatissime di spettatori.

La piazza presentava secondo il solito un aspetto imponente, reso sempre più gaia dai preparativi per la illuminazione fantasticheggiatrice di questa sera, che avrà settentrionale sondali sud, calma Nord.

Barometro 770 mill. Cuzilari, Malta; 775 Livorno, Napoli, Lecce, Trieste; 774 a 775 Nord.

Mare mosso Adriatico, tranquillo Sicilia. Probabilità: venti deboli settentrionali, cielo vario, brina e gelo fuori che Sud.

Sarà permesso il getto dei fiori *soltanto*. Durante il passaggio del corteo, anche detto getto sarà vietato.

Ecco l'elenco delle mascherate iscritte a tutt'oggi per concorrere ai premi:

1. Carro delle Lusinghe — 2. Ogni medaglia ha il suo rovescio — 3. Terre-cotta — 4. Trionfo della scienza — 5. Trionfo di ortaggi e frutta — 6. Apoteosi della Luce — 7. Le industrie di Roma — 7 bis. Trionfo della pipa — 8. La pace universale — 9. Il progresso nella scienza medica ed il regresso della morte — 10. L'arte moderna in bronzo — 11. I nostri studi.

Comiche: Esigenze padronali — Una collezione di francobolli.

Isolate: Mascherate in foglie di lauro — La ricchezza di un commercio invernale — Arte meccanica — Imitazione svizzera — Zona torrida estiva — Parata.

I balconi concorrenti ai premi sono i seguenti: Gabriel Todros — Francesco Mortari - Tio Antonio — Oreste Zezza — Vittorio Stoklin, Massa Marittima — Vincenzo Pietro.

Nei Rioni. — Anche nei quartieri popolari sono stati organizzati per oggi pubblici divertimenti.

Il sotto-comitato in Prati di Castello ha fatto il possibile per dare un po' di vita ai quartieri.

Questa sera, oltre ai veglioni del Politeama rolo, ai balli del Circolo popolare, altri straordinari divertimenti allieteranno il pubblico. Le ombre del Teatro Costanzi, le feste del prestigiatore Edwards, l'esposizione umoristica preparano nuovi successi.

— In Trastevere, alle 7 pom., inaugurazione del padiglione posto in piazza di San Cosimato, illuminato a *giradonfer*.

Grande *festival* fino alla mezzanotte.

— All' Esquilino e al Testaccio avranno luogo divertimenti straordinari, per opera di quei sotto-*comitati*.

In piazza del Popolo. — Questa sera, alle ore 8 e mezzo, grande *festival*.

La piazza sarà illuminata fantasticamente.

Il corteo storico. — Coloro che prendono parte al corteo storico sono invitati a trovarsi in piazza del Popolo alle ore 1 1/2 pom.

Onorificenze — Il prof. Guido Baccelli ed il dott. Gregorio Fedeli sono stati nominati « Corresponding Members of the College of Physicians of Philadelphia ».

Il collega Baccelli è « Quoad honoris causa, mentre il 1887 celebrò il suo centenario di fondazione, è ripetata agli Stati Uniti d'America ed altrove per la più celebre. Ad esso, infatti, appartengono i più distinti medici dell'America e di altre nazioni.

Vi appartenevano il compianto prof. G. Valeri, e prima di lui il Tommasini, i corrispondenti italiani il prof. D. Chiara di Firenze.

R. Università — In conformità di quanto è disposto dal Regolamento, avranno luogo nella nostra Università, nei prossimi mesi di aprile, gli esami pel conferimento del diploma di abilitazione all'insegnamento delle lingue *Francese, Inglese* e *Tedesco* negli Istituti d'istruzione secondaria classica e tecnica.

Le domande per l'ammissione a tali esami, in carta da bollo da cent. 60, dovranno pervenire al Rettorato entro il mese di febbraio.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 15, 16 e 17 aprile prossimo.

Collaudo di lavori — Tutti coloro che vantano crediti per lavori eseguiti a Frosinone per conto dei lavori eseguiti al uudo di sopraccarrente del portocanale di Fiumicino, potranno presentare i loro reclami all'Ufficio Prefettura o al Sindaco di Roma entro 30 giorni.

R. Prefettura — La R. Prefettura ha ritornato con l'approvazione i diversi contratti con Carmi Emma, Ferrari Luigi, Ceribelli Vittorio, Alfredo e Arsoli Lorenzo per la biennale manutenzione dei fabbricati di proprietà comunale.

Arcadi Riuniti — Venerdì, alle 4 pom., vi sarà tornata ordinaria nelle sale del palazzo Altaemps, e mons. Luigi Di Carlo, arciprete del Duomo in Tivoli, tratterà il seguente tema: « Confessione e comunione nella Sacra Scrittura ». Ingresso libero.

Per Giacomino Rossini. — La R. Accademia scientifica di Firenze, su proposta del Presidente prof. cav. Riccardo Gandolfi, ha deliberato di commemorare nel 1894 il terzo centenario dalla Riforma Medicamentosa Fiorentina, dovuto agli studi dei Dr. Giacomo Barbi ed insieme alla esecuzione della *Dafne*.

Per malattie di — Il prof. comm. Ottavio Vitale, ordinario di clinica medica, è partito iersera per Venezia.

Il dott. Ulisse Gi — Il valente medico condirettore, in via Gregoriana, ci Sebastiano, è stato nominato Accademico di S. Cecilia in Roma, che ci fece iniziatrice della cerazione di un monumento all'insigne maestro, affidato l'incarico di commissario al Mariani per avere luogo contemporaneamente alla prossima commemorazione.

Circoli e Società. — La Società di M. S. fra giuocatori si adunerà in assemblea generale (2a convocazione) questa mattina alle ore 9 1/2, nel locale sociale, per la discussione del bilancio.

— Questa sera, alle 9, al Circolo Generale Operaio e alla Società ex bersaglieri, gran festa da ballo in maschera, con premio alle migliori maschere.

— Sabato 7, grande festa da ballo alla Associazione artistica internazionale.

Istituto archeologico germanico. — Nell' adunanza di domani, ore 3 pom., Rodolfo Lanciani parlerà intorno ad alcune nuove antichissime scoperte sul monte S. Angelo presso Tivoli; E. Petersen intorno ad un' insigne scultura greca originale, esistente nella collezione Ludovisi.

Scrittà militari. — Tutti i proprietari dei fabbricati circostanti per un raggio di un chilometro dalla linea di tiro della Porta Portuense, sono invitati a trovarsi alle ore 9 ant. del giorno 16 corr. nel corpo di guardia del forte stesso, ove pure si troveranno un delegato del sindaco, il direttore del genio militare o un ufficiale superiore civile della provincia, per addivenire in contraddittorio coi proprietari medesimi alle operazioni di tracciamento ed apposizione dei termini definitivi in relazione alle opere militari suddette, con avvertenza che, salvo la mancanza degli interessati o di alcuni di essi, si procederà egualmente alla suddetta operazione.

Società antischiavista Italiana. — La Società antischiavista ha bandito un concorso per un' opera sopra « L'abolizione della schiavitù in Africa, decretando all' uopo un premio di lire 20,000.

Gli aderenti al concorso dovranno presentare il loro lavoro non più tardi del 31 dicembre 1891, nella sede della Società Antischiavista Italiana in Roma, via S. Apollinare n. 8.

Di passaggio — Ieri mattina alle 7, fu di passaggio per Roma, la Principessa di Acerenzhern, che viaggia sotto il nome di contessa di Bergè. Alle 8 1/2 proseguì per Napoli.

Vaticana. — Domani, corr., nella Cappella Sistina alle 10 1/2 ant. avranno luogo le esequie annuali in suffragio del defunto Pontefice Pio IX.

Pontificherà la messa il card. Gustavo Adolfo di Hohenlohe.

I funerali del card. Cristofori — Ieri mattina, alle 10, nella chiesa di S. Giovanni dei Fiorentini, hanno avuto luogo i funerali per il cardinal Carlo Cristofori.

Ha pontificato la Messa mons. Cassetta, elemosiniere segreto di S. S.

Dopo la Messa ha dato l'assoluzione al tumulo l'Em. card. Monaco, Decano del Sacro Collegio.

Vi assistevano gli em. card. Oreglia, Serafini, Parocchi, Bianchi, Jacobzowski, Simoni, Melchers, Vannutelli, Aloisi, Rampolli, D'Annibale, Martoi, Ricci, Verga, Zandoli, Macchi, Appollonj, De Ruggero e Mariani.

Assistevano pure, in posto riservato, i parenti del defunto.

Alcuno si tumulo, che ora stato eretto nel nostro del tempio, circondato da torcie accese, mentre vasari vari prelati, fra cui i monsignori Moccini, Grossi, Fausti, Sinistri, Sovani, De Montel, Parsenti, Talani, l'abate di S. Paolo con tutta la Comunità Religiosa con, molti membri dell'aristocrasia romana e gran numero di amici.

La musica della Cappella Pontificia accompagnava la cerimonia.

Bastonata — Ieri verso le 6 pom. sul Corso si ebbe uno spiacevole incidente.

Alcuni sedenti vennti fra loro a contesa, si urtarono.

Lo studente Edoardo Strati nella colluttazione ebbe da Giuseppe Bernabei un colpo di bastone alla testa che gli pro

Sindaco e consi — Ieri mattina si riunì il Consiglio Clorinda di Cecchini abitante in via P non 5, incolpata di s sua figliola di sei an

Sul corpo della mi graffiature e lividi.

Alcuni vicini, che ha operato della povera ce da questa madre i

Ieri finalmente si e la Cecchini.

Essa cinicamente anni dispiacere di n forza di trovarsi in

Un furto impo se le 3 del mattino, lier Mesh Kochki, r tazione, alle Terme di Pietro.

brutta sorpresa.

Ignoti ladri erano la porta, nella sua s

Si constatò che i ladri vizio da lui e compiuto un furto di medaglia di S. Giorg valore complessivo di

I ladri sinora non Fracassini che ha q curezza in Roma in

Caduto terribil Maccio terribile ca cocchiano in piazza Ne gli ruppe l'avambrac giorni.

Brutti schersi berto, di anni 16, ras amico che teneva m ridere sotto forma

Fortunatamente non

Un colpo di ra scendenti Antonio, di scherzare con un pist

alla testa che gli produsse ferita lacero contusa guaribile in giorni 15.

Il feritore venne arrestato.

Madre crudele — E' stata arrestata certa Cecchini Clorinda di anni 27 vedova di un tal Serpilli abitante in via Emanuele Filiberto 207 interno 5, incolpata di sevizie e percosse contro una sua figliuola di mesi 17.

Sul corpo della misera bimba si riscontrarono graffiature e lividi.

Alcuni vicini da tempo sentivano la grida disperate della povera creatura bestialmente percosse da questa madre inumana.

Ieri finalmente si decisero a denunziare il fatto e la Cecchini fu arrestata.

Essa cinicamente confessò ogni cosa è mostrò assai dispiacere di non aver potuto uccidere a forza di percosse la propria figliuola.

Un furto importante. — L'altra sera, verso le 3 del mattino, lo scultore americano, cavaliere Mosè Ezechiel, rientrando nella propria abitazione, alle Terme Diocleziane n. 16, trovò una brutta sorpresa.

Ignoti ladri erano penetrati, mediante scasso della porta, nella sua abitazione ed avevano fatto man bassa su quanto era loro possibile portar via.

Si constatò che i ladri avevano rubato un servizio da thè e cinque dozzine di posate di argento, un orologio d'oro, una croce da cavaliere, una medaglia di S. Giorgio e molti altri oggetti pel valore complessivo di L. 4000.

I ladri sinora sono rimasti sconosciuti.

Fracassamento da qualche tempo la pubblica sicurezza in Roma lascia molto a desiderare.

Calcio terribile. — Lo scolaro, di anni 9, Maschietti Raimondo, venuto a litigio con un suo compagno in Piazza Navona, lo colpì con un calcio che gli ruppe l'avambraccio destro. Ne avrà per 30 giorni.

Beffi scherzi. — Il chiavare Di Mario Umberto, di anni 16, romano, scherzando con un suo amico che teneva un coltello nella mano accidentalmente rimase ferito alla pancia.

Fortunatamente si tratta di cosa grave.

Un colpo di rasoio — Il carrettiere Crescentini Antonio, di anni 29, con alcuni amici aveva preso parte al pianterreno del palazzo Lena, fuori porta Salaria.

Lo scherzo, però, avendo oltrepassato i giusti limiti, no seguì una questione e il Crescentini si lasciò un colpo di rasoio alla coscia Francesco, anche lui rozziere, abitante nello stesso palazzo, che gli produsse un'orribile ferita al collo, per la quale versa in pericolo di vita.

Ubriachezza — Essendo accessivamente ubriaco, il sottoscritto di pietra Mascioni Ferdinando cadde ieri sulla strada, e battendo il capo si produsse ferita sanabile in giorni 5.

Fotografia G. Borghese. — Cancelleria, n. 62. Nuova tariffa: 6 ritratti formato visita Lire 2,50; id. Gabinetto L. 4; id. Promenade L. 6; id. Boudoir L. 8; id. Salone L. 12. Per bambini, gruppi e riproduzioni, prezzi da convenirsi.

Riconoscenza. — Ci si prega di pubblicare: « Dichiaro io qui sottoscritta di avere avuto fin dalla mia nascita gli occhi storti e che, grazie al l'insigne abilità dell'illustrissimo professore Emilio Visale, abitante in Via Nazionale 126, fui guarita da tale infermità.

« Io fede di che mi firmo *Angelina Paccosi* »

Grande vendita del ricco mobilio. — Sabato 7, ore 10 ant., nel palazzo in Via Nazionale 56, vicolo di riceo Bonaparte, appartenente a ricca famiglia titolata. Trattasi di una vendita, che comprende mobili per camere da lette bellissime in livanti lisci, in grande scelta, con mobilia dorata, altre stile antico, lampadario romano, pianoforte Boiseliot, quadri moderni, altri pompeiani, acquarelli, buonissima tappezzeria, tappeti orientali, camere da pranzo, camere da salotto, antiche stile antico, orologi e candelabri, lappeti Bruxelles e specchiere ecc. ecc. e quant'altro, come da elenco redatto dagli incaricati sigg. Caselli e Macciocli Giulio.

Piccola Cronaca di Roma

Dott. Pellegrini Giglio, chirurgi dentista, piazza S. Claudio N. 92 p. p. sono reperibili dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

Desimoni Gaetano, giocelliere, Corso 388, di fronte al Caffè Aragno.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni, di consultazioni private, nuovo (il lunedì), dalle 3 alle 5 pom. Via Veneto n. 14, p. terreno (Villa Ludovisi).

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel stabilimento di Roma, direttore del dispensario celtico governativo, in via Panisperna, di consultazioni private tutti i giorni in via Fontanella di Borghese, n. 32, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant., e 3 a 4 pom.

Il dott. Francesco Felici, già assistente alle cliniche per le malattie di naso, gola e orecchi all'Università di Napoli, da consulti tutti i giorni dalle 9.30 alle 5 pom. Corso Vitt. Em., 18, p. 2. presso il Gesù.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Liete sorti arrisero iersera al *Trovatore*.

La cronaca non può registrare che applausi continui, numerose richieste di *bis* e molte chiamate agli esecutori, signore Calligaris, Zeppilli e Vitali, e signori Sani e Carrobbi.

Sicura, animata, efficace la direzione dell'Usigli. Lodevoli i cori.

Questa sera replica.

Continuando la indisposizione della signorina Pettigiani, l'impresa ha scritturato l'artista signora Emilia Corsi, che si farà subito nell'opera di Bizet *La bella fanciulla di Perth*.

Variendé. — Splendido teatro iersera alla replica della *Cavalleria rusticana* e dopo della, quale fu ilunito a quello delle rappresentazioni precedenti eppero non mancarono applausi e chiamate agli artisti, segnatamente alla signorina Svilcher, che stasera interpreterà la parte di Zerlina nel *Fra Diavolo*.

Valle. — Lina Novelli, iersera, in occasione del suo spettacolo d'onore, ebbe festa grandissima e doni in quantità, tutti belli e preziosi.

Essa recitò egregiamente le piacevolissime scene del Cognetti *A Santa Lucia*, e quindi la brillante commedia *Mio zio scrittore* di Ferdi.

Stasera 7a replica di *Curiosità provinciali* e domani beneficiata di Ermete Novelli.

Ecco il programma della sera:

Michele Perrin; Diogene, nuovo monologo dal francese recitato dal servatore; *Oro e Orpello* e *Condenatione*.

Quirino. — Alla beneficiata della simpatica artista Adelina Tani, il pubblico accorse affollatissimo, coinchè la graziosa scrattante fu salutata da applausi virissimi e dimostrazioni di affetto, a cui vennero offerti ricchi doni e moltissimi fiori. Si rappresentò *La Camargo*, che riportò meritato e grandioso successo, tanto che stasera si replica.

Rossini. — Questa sera due rappresentazioni: il *Mio Palacca* nella prima ed *Un carnevale romano ai tempi del marchese del Grillo* nella seconda. In ambedue le rappresentazioni poi sarà ripetuto l'applauditissimo scherzo comico *Tutti dal pretore*.

VEGLIONI.

Costanzi. — Il veglione di iersera fu animatissimo e la più gaia e spensierata allegria regnò da per tutto.

Una folla di ballerini, di *smatori*, di *habitués* si accalcava in tutte le elegantissime sale di questo suburbio teatro.

Simpatiche ed eleganti mascherine dettero alla vaglia notturna una delle migliori attrattive. E si ballava con una contanza veramente ammirabile.

In quest'anno la breve durata del carnevale somma che abbia avuto, non ha tolto agli amatori una vera frenesia, essendo tanto lo slancio coli quale si abbandonano a questo ginnastico divertimento.

Stasera altro veglione: quello dei giovedì grasso che è sempre ricco di splendidissimo.

Padiglione dell'Allegria. — Animatissimo riuscì iersera il veglione in questo elegante ritrovo.

Grande concorso di pubblico e di graziose mascherine.

Prossima dal concerto romano, alle 12 1/2 fece il suo ingresso trionfale la compagnia romanesca diretta dal maestro Mascotti, in costume dal *Marchese del Grillo*.

Il buio dei comici destò maggiore allegria nel pubblico e il ballo continuò vivacissimo fino a tarda ora.

Questa sera grande veglione con intervento del Comitato.

Barattoni assegnati i seguenti premi alle migliori mascherate: in comitiva L. 150 e 80; isolate lire 80, 60 e 40.

Eldorado. — Animato, brillante, divertente il veglione di iersera. Inutile dire che molte e molte furono le botiglie ed i fiaschi vuotati.

Quest'oggi, al tocco, grande festa diurna per i bambini a beneficio dell'istituto della Sacra Famiglia. I bambini meglio mascherati saranno premiati, e se accompagnati, avranno ingresso gratis. Il concerto dell'istituto, suonerà scelti ballabili.

Alla sera poi grande veglione a *notte lunga* nuncrà il concerto dei vigili, ed al tocco sarà estratta una lotteria di 12 premi. L'ultimo estratto, ed ecco la sorpresa, vincerà nientemeno che *una botte di vino*.

Bastc il visitare!

Orfei di Mastro Seccola. — Stasera avremo una terza festa da ballo.

Chi ha assistito alle precedenti sa come riescono brillantissime e divertenti le serate in questo ameno locale, sempre piacevolmente e riconoscentemente abbobato dall'egregio Santini. Il maestro Pasquale Rispetto suonerà scelti ballabili.

Prima del ballo, che incominderà alle 11, vi sarà la consueta rappresentazione, nella quale prenderanno parte i bulli Verucchini e Salomone e la signora Speranzini.

Chi vuol divertirsi a avvisato: vada stasera da Mazio Scevola e rimarrà contento.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina. — (A ore 6 (1 o 2 giro) *Il Trovatore* ed il ballo: *Gabinetto N. 9*.

Nazionale — Ore 8 *Fra Diavolo* — Ore 9.

Valle. — *Curiosità provinciali* — Ore 9.

Quirino. — *La Camargo* — Ore 9.

Rossini. — *Tutti dal pretore* — Ore 9.

Manzoni. — *Giovane degli Alnieri* — Ore 9.

Costanzi — Gran veglione — ore 1.

Padiglione dell'Allegria — Gran veglione — ore 9.

Eldorado — Fiera del 1° del tocco alle 3 pom. — Gran veglione — ore 9.

Orti di Mastro Seccola. — Veglione dalle ore 11 alle 5 antimeridiane.

Circo in piazza del Popolo. — Spettacolo veriato tutti i giorni - Ore 2 — Gran festival popolare - Ore 8.

Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

La Gastralgia. — Tra le piccole miserie della vita va registrata anche questa penosa ed incomodissima infermità. O particolarmente o no, sia lo stomaco pieno, sia vuoto, nelle regione gastrica si incomincia a provare un fastidio, un non so che di tormentoso che poi si cambia in dolore; scemano le forze, e quindi si hanno tragli e lavori, abbondanza di saliva, vomiturazioni e vomiti di bile sruginosa, con senso atroce di stringimento e di calore allo stomaco (da qui il nome di Pirosi), riflessi nervosi alla testa che s'accompagnano a perturbamenti all'encefalo; e dopo una o più ore in cui tali sintomi svaniscono si resta abbattuti, scoraggiti e senza appetito. Questa forma di gastralgia varisce in mille modi e per guarire la quale i medici si disperano specialmente se mnove da causa morale, questa forma morbosa è vinta dall'uso dell'acqua ferruginosa ricostituente, che il Podazio solubile di ferro e calce, che si vende nello stabilimento chimico del Mazzolini di Roma E' cosa veramente sorprendente i benefici che questa specialità ha saputo portà a tale valore. Costa L. 1.50 la bottiglia. Queste bottiglie sono avvolte dall'opuscolo, metodo d'uso, firmato, ed incartate in carta gialla filigrana portante il nome di fabbricante depositato.

Vendita nello stabilimento chimico farmaceutico Mazzolini, via Quattro Fontane, 18, nelle migliore farmacie di Roma, dei regno e tutto il mondo.

BANCO DI NAPOLI

Situazione dal 21 al 31 del mese di dicembre 1890

Circolazione tripla

Capitale patrimoniale L. **48,759,999**

Attivo.

Cassa e riserva		
Cambiali sino a tre mesi	L.	115,589,939 87
Id. 16., oltre i tre mesi	»	124,781,542 30
Id. Buoni Tes. non magg. 3 m.	»	25,976 90
Id. Buoni Tes. oltre 3 mesi	»	
Conto di rendita e cartelle estratte		115,442 77
Anticipazioni		» 30,170,975 13
Beni del Tesoro diretti	»	2,200,000 —
Fondi pubblici e titoli	»	12,961,270 40
Immobili	»	5,610,426 60
Altri capitali diversi	»	13,263,536 46
Effetti ricevuti all'incasso	»	1,116,421 21
Partite varie	»	55,455,032 87
Sofferenze	»	15,571,815 80
Depositi	»	153,091,287 87
Partite varie	»	80,190,734 58
Totale	L.	852,176,495 88
Spese corr. esercizio In liquidari	»	5,232,640 52
Totale generale	L.	648,110,136 40

Passivo.

Capitale	L.	48,760,000 —
Mezzo di rispetto	»	26,750,000 —
Circolazione giusta il limite della legge (1)	»	350,350,425 —
Idem eccedente la circolazione legale	»	56,965,325 —
Conti correnti ed altri debiti a vista (2)	»	54,453,539 76
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	»	61,566,372 84
Depos. oggetti, titoli in custodia, garans. ecc.	»	153,091,540 87
Partite varie	»	21,462,932 73
Totale	L.	675,387,192 82
Rendite dei correnti esercizio	»	14,773,084 18
Totale generale	L.	648,110,136 40

Per copia conforme	
Il segretario generale	Il ragioniere generale
G. MARCHESI	R. PUZZIELLO.

Visto: il Commissario regio
ANTONIO SALANDRA

(1) Sono da dedursi L. 1,350,000 cauzionati ai biglietti di Banca Romana nelle Casse del Banco e da dedurre lire 377,000 per il prestito alla provincia di Caglari.
(2) Carta nominativa L. 25,899,763.08.

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma

Avviso importantissimo ed urgente agli azionisti

Società in accomandita per azioni

Sede in Roma — Capitale versato 14 milioni

I signori Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, alla sede della Società, in via Poli N. 19, per il giorno 2 marzo p. v. alle ore 2 1/2 pomeridiane col seguente

Ordine del giorno.

1° Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea precedente.
2° Bilancio 1890 e relativi documenti sull'esercizio 1890.
3° Rapporto del Consiglio di vigilanza.
4° Rapporto dei Sindaci.
5° Discussione del bilancio e dei sindaci.
6° Fissazione del dividendo.
7° Proposta di Emissione di obbligazioni.
8° Nomina di 3 Sindaci e di 2 supplenti.

Per intervenire all'Assemblea occorre, a termini dello Statuto, aver depositato 5 giorni prima le Azioni alla sede della Società, ritirandone ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'assemblea stessa.

Roma, 23 gennaio 1891.

Il Gerente: **C. Pouchain.**

Vero Estratto di CARNE **LIEBIG**

La tazza di brodo non è perfetta se non coll'aggiunta di questo vero estratto di carne Liebig.

GENUINO SOLTANTO
se ciascun vaso porta
la firma in inchiostro azzurro, *Liebig*

Da affittarsi in via Venti Settembre, n. 11, di campagna, con vasto podere annesso, in prossimità di stazione ferroviaria nelle amene colline pisane. Rivolgersi: Dante Landucci in Angiolo, Pisa.

Si vende una casina appartamento al 3° piano di 10 ambienti, e uno al 4° piano, pure di 10 ambienti, disponibili subito.

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana-Via Mercede 49-50

Chiantiper famiglia a L. 1,20; 1,35; 1,50; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1886, L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

— **Porto a domicilio ecco spesa** —

Insensibilizzatore Dentario per le operazioni del Dentista senza dolore. **Maggi Chirurgo-Dentista.** Applicazione di Denti e Dentiere Artificiali (Sistema Brevettato). Otturazioni e otturazioni dei Denti cariati. Via Nazionale N. 124 (Piazza Venezia). Roma. Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

LA VISTA

Gli Specialisti di *dietrica oculistica*, cav. **Ignazio REUSCHHÜLER** ed il figlio **Massimiliano**, allievo delle primarie cliniche oculistiche di Parigi, ricevono per **la correzione dei difetti e debolezze della vista, mediante il loro sistema particolare di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 2 alle 5. **in via Babuino, 93, p. p. ROMA.**

Ultime Notizie

Questa mattina avrà luogo al Quirinale la consueta relazione del Ministri a S. M. il Re.

Il collegio di Ravenna è convocato per il dì 22 del corrente mese per l'elezione di un deputato in sostituzione dell'on. Costa Andrea, che ha optato per Bologna.

Il ballottaggio, occorrendo, avrà luogo il 1° marzo successivo.

Il comune di Laveno è stato separato dalla sezione elettorale di Brusimpiano ed è stato costituito in sezione elettorale autonoma dei Collegio di Como.

La crisi.

La crisi si mantiene stazionaria.

Al tocco, S. M. il Re ha ricevuto pure l'on. Bertolò-Viale ministro della guerra e alle sei l'on. Brin.

Ieri, nel pomeriggio, fu divulgata la notizia di una combinazione Rudinì, Saraceo, Visconti-Venosta, Bonghi, Luzzati, Chimirri, Sonnino ed altri, e molti dispacci di borsa furono inviati a Parigi in questo senso.

Ieri sera poi la combinazione era modificata coll'entrata nel ministero un fusidino, un Morin ect. Quest'oggi sapremo se vi saranno altre modificazioni!

(N) **Napoli**, 5, ore 2,10. — Il *Corriere di Napoli* pubblica un violentissimo articolo contro l'ipotesi di un ministero Nicotera-Di Rudinì. Dice che tale mostruoso connubio sarebbe un sanguinoso insulto a tutti i moderati meridionali, sino ad ogni in guerra con Nicotera.

Conclude: - Preferiremmo che il partito moderato dormisse altri venti anni dei suo sonno letargico, anzichè assumere una vana parvenza di vita, disonorendosi, »

Dichiara che combatterà come una calamità pubblica qualunque combinazione a base ricotrerana.

Credito fondiario e Convenzioni.

La *Tribuna* ha annunziato che il Governo aveva dato la concessione del Credito fondiario e che furono firmate le convenzioni marittime.

Pel Credito fondiario è fissato il giorno 7 alla costituzione, quindi la concessione non può aver luogo prima le convenzioni marittime furono firmate prima della crisi, essendo certo che le predette erano compiute e non c'era alcuna ragione per non firmarle. Del resto c'è il Parlamento che deve approvarle.

Stato maggiore generale.

Con decreto del 29 gennaio furono promossi maggiori generali i colonnelli brigadieri:

De Rada cav. Michele, Fallanca cav. Francesco, Tessitore cav. Giulio, Nicola cav. Cosmo nob. Luigi, Ricardi cav. Giovanni, Buschetti cav. Alessandro, Aymonino cav. Carlo, Afan de Rivera cav. Achille.

Ispettorato delle ferrovie.

Ieri si è radunato il Comitato del personale di R. Ispettorato generale delle strade ferrate per **prendere in esame e discutere le proposte di pro**mozioni compilate dalla Commissione, a tale scopo da esso nominata.

INFORMAZIONI ESTERE

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 4, 2 pom. — I giornali governativi approvano l'ordine di Gabinetto dell'imperatore al conte di Waldersee, quello di opposizione trovano strano che il capo dello stato maggiore abbia ancora bisogno di ispiratichini. Osservano che Moltke ne ha fatto a meno.

Secondo alcuni giornali le cause del ritiro di Waldersee sarebbero i dissensi esistenti da lungo tempo tra lui e Caprivi ed inoltre le circostanze che condussero all'esonero dello zio dell'ex-ministro della guerra Verdy. Decisivo fu il fatto che Waldersee, in occasione delle grandi manovre nella Slesia critiche severamente, come era suo dovere, in presenza dei sovrani di Austria e di Sassonia, il modo in cui era stato comandato il corpo d'esercito dell'imperatore. A ciò si aggiunse che al Cancelliere era imbarazzante l'alta posizione occupata dal capo dello stato maggiore.

La *Koelnische Zeitung* fa un grande elogio di Lentzyansky, il predecessore di Waldersee al comando del nono corpo d'esercito.

— I giornali partecipano per Emin pascià. La *National Zeitung* smentisce le voci delle dimissioni di Wishmann.

— La *Koelnische Volkszeitung* pubblica un articolo molto violento contro il governo.

Dice che i cattolici furono gli unici che battcono Bismarck ed afferma che essi vincerano anche nella questione del richiamo dei gesuiti.

Il *Tageblatt* annuncia che negli ultimi esperimenti colla linfa sugli animali vaccini, nei laboratori governativi, è risultato che essa è un ottimo mezzo diagnostico.

Gli esperimenti verranno continuati e si attendono vantaggi incalcolabili per l'agricoltura e in polizia sanitaria.

(N) **Berlina**, 4, 5.57 ant. — Discutendosi al Reichstag la politica coloniale, il progressista Bamberger chiese che fossero presentati i possedimenti tedeschi nell'Africa meridionale.

Windthorst rispose che tocca al governo a cogliere il momento della liquidazione. Sino a che esso perseverà, egli continuerà ad appoggiarlo.

Caprivi disse che non soltanto sono un prodotto di sentimenti e della fantasia.

I funzionari tedeschi riceveltero istruzioni di tutelare gli interessi tedeschi, ma di non allargare la zona. Si tratta di cedere le colonie dei end-ovest dell'Africa ad una grande compagnia tedesca. Egli no, in cui vi prevalemero gli interessi tedeschi e si rinunciorebbe. Lo stato attuale è incotenibile — conclude il Ministro — si provarà ancora un anno. Richter disse che in tal caso era meglio disfarsene subito.

(N) **Berlino**, 4, 8,45 pom. — La *Kreuzzeitung* dice che l'imperatore interpellò il generale Lentzynski circa all' invito a pranzo del principe di Bismarck, e offrì in sua successione al generale von Waldersee, prima che questo si dimettesse.

Il principe di Bismarck avrebbe detto ad una deputazione, che era costretto a criticare l'attuale governo, dal momento che questo mettova in pericolo l'impero.

Riceviamo da Berlino il seguente dispaccio:

« **Berlino, 4, 9,30 pom.** — La *Koelnische Zeitung* riceve da Costantinopoli le seguenti notizie che, se sono esatte, non mancano di una certa gravità:

« Tremila soldati francesi di tutte le armi sono riuniti dall'Algeria meridionale in direzione della Tunisia.

« Il quarto squadrone di *spahis* è stato trasferito da Sfax a Jaffa. La Porta ha ordinato agli sceicchi di osservare tutti coloro che sono stti a portare le armi. Pattuglie rafforzate perlustrano Tripoli. Gli agitatori eccitano a rovesciare il giogo della Turchia. Molti notabili si recano a Costantinopoli.

« Queste notizie meritano conferma. »

(N) **Berlino**, 4. — *Reichstag*. — Il Cancelliere, conte di Caprivi, discutendosi le spese per la amministrazione dei possedimenti africani, dichiara che il governo ha presentemente in corso negoziati con una Società, composta per la maggior parte di tedeschi, per la vendita di parte dei territori tedeschi nel sud-ovest dell'Africa e spera che avranno risultato felice. Allora gli interessi schiettamente tedeschi potranno meglio svilupparsi.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 4, 11,50 ant. — Annunciano da Budapest che il conte Szapary, rispondendo ad una deputazione della Conferenza nazionale dei negozianti ed industriali ungheresi, circa l'agitazione in Austria per la unione tariffa coi trasporti ferroviari, disse essere persuaso che, se la questione sarà discussa con calma, la divergenze spariranno. Il conte Szapary dichiarò, inoltre, che il governo austriaco non aveva neanmanco protestato contro le tariffe, e che il governo ungherese aveva il diritto di fissare quest'ultime, secondo il suo arbitrio.

— Si ha da Praga che i giovani czechi presentano candidati propri in tutti i collegi dei vecchi czechi.

Questi, secondo i calcoli dei giovani czechi, avrebbero, nella nuova Camera, soltanto cinque mandati.

— Il ritiro del ministro delle finanze, Dunajewski, produce nel campo liberale una vera costernezai. Dunajewski aveva una posizione predominante nel gabinetto, ed era un nemico acerrimo dei tedeschi.

Il ritiro segna una nuova epoca nella politica dell'Austria.

Il nuovo ministro, Steinbach. non è un personaggio politico, ma un funzionario di alto merito.

(N) **Vienna**, 4. — La *Wiener Zeitung* pubblica lettere autografe dell'imperatore in quali accordano il ritiro al ministro delle finanze Dunajewski, sopra sua domanda e per motivi di salute e, in riconoscenza dei suo lungo e patriottici servigi i quali eccellono specialmente negli affari finanziari, gli conferiscono la Gran Croce dell'Ordine di Santo Stefano e lo nominano membro vitalizio della Camera dei Signori.

Il capo divisione del ministero della giustizia, dottore Emilio Steinbach, è nominato ministro delle finanze.

(N) **Vienna**, 4. — L'Arciduca Francesco Ferdinando partì alle ore 2,30 pom. alla volta di Pietroburgo, con un seguito di quattro persone. Alla stazione egli si congedò dall'Arciduca Carlo Ludovico, suo padre.

Il treno arriverà in Russia alle 6 a Varsavia, ove è atteso dal treno di Corte russo.

(N) **Vienna**, 4. — I giornali dicono che il ritiro del ministro delle finanze, Dunajewski, ellimina un ostacolo alla politica di quiete e di Tedeschi di prendere attivamente parte al Governo.

Il ministro Dunajewski si è dimesso avanti le elezioni, non volendo essere un ostacolo a nuove combinazioni parlamentari.

Tutti i giornali approvano la scelta di Steinbach« suo successore nel ministero delle finanze.

GRAN BRETTAGNA

(N) **Londra**, 4. — *Camera dei Comuni* — Si approva la mozione Hicks-Beach per la nomina di una Commissione d'inchiesta sulla durata eccessiva del lavoro degli impiegati ferroviari.

(N) **Londra**, 4. — *Camera dei Comuni*. — Gladstone chiede che si discuta in seconda lettura il *bill* da lui proposto e che permette ai cattolici di occupare il posto di Cancelliere della Gran Brettagna o quello di Viceré d'Irlanda.

W. H. Smith, primo lord della Tesoreria, domanda il rigetto del bill come inopportuno.

La Camera lo respinge, con 294 voti contro 225.

RUSSIA

(N) **Pietroburgo**, 4 1 pom. — Questo primo venerdì pomeriggio della Quaresima, un ukase, vero progetto di legge, avente per iscopo di impedire l'alienazione dei terreni aggiudicati ai coniadini, in seguito alla legge che emancipava i servi della gleba.

Questo progetto, che fu prima elaborato al Ministero dell'interno, è stato di recente modificato dal dipartimento economico del Consiglio imperiale.

Si crede che questo progetto miri principalmente a colpire i coloni tedeschi e i loro ricchi sindacati, i quali da qualche tempo vanno comprando vasti tratti di terreno dei contadini impoveriti e dai proprietari fondiari che si trovano in ristrettezze finanziarie.

(N) **Vienna**, 4, 2.10 pom. — Notizie da Odessa segnalano la partenza di nuove truppe per il Caucaso e il Turkestan. Non aspettano che il tempo favorevole per recarsi a Batum.

Si dice, per la maggior parte, truppe di fanteria e ascendono a circa 10,000 uomini; attualmente sono alloggiate nelle caserme a Odessa, Sanitéropoli, e Sebastopoli.

SPAGNA

(N) **Madrid**, 4, 12,20 pom. — Non è stato eletto alcun candidato socialista.

Il *Correo* crede che il numero dei partigiani di Sagasta che sono stati eletti sia di 295.

BELGIO

(N) **Bruxelles**, 4, 2 pom. — L'Associazione conservatrice di Bruxelles ha preso ultimamente una riunione per discutere sulla questione della revisione della Costituzione.

Nacquero dei dissensi assai v'ri tra i signori Woeste e Schollaert, poichè il primo voleva che l'Associazione si pronunciasse contro il principio della revisione, mentre, il secondo domandava altamente un voto che lasciasse ad ogni deputato la scelta di votare liberamente, secondo la sua opinione e la sua coscienza.

Malgrado lo proteste del signor Woeste, la proposta del signor Schollaert fu approvata.

(N) **Bruxelles**, 4, 4.35 pom. — Alcuni giornalieri, messi in mia di disciplina, in seguito agli incidenti di domenica scorsa, si ribellarono questa notte.

Passarono sotto Consiglio di guerra.

Oggi vi è stato una dimostrazione di operaitti, i quali percorsero le strade, portando al cappello la iscrizione: « Abbasso la tassa del sangue! » e cantando la *Marsigliese*.

SVIZZERA

(N) **Berna**, 4, 2 pom. — Ad Aarau ha avuto luogo una riunione del Comitato centrale dell'Associazione antigesuitica svizzera, che ha preso il nome di Lega contro il ritorno della vita.

Fu deciso ad unanimità di domandare il rifiutandum contro la nuova tariffa doganale, elaborata dalla Camera federali.

Si crede che questa campagna abbia grande probabilità di successo, perchè la reazione libero-cantonista si afferma ogni giorno più in Russia.

AFRICA

(N) **Londra**, 4, 2 pom. — Lettere private dall'Africa segnalano l'emigrazione di mercanti dallo Stato Libero del Congo, in seguito alle nuove tasse imposte.

I mercanti si dirigono verso la riva inferiore del fiume che è sotto la giurisdizione del Portogallo, e dove possono fare i loro affari con maggiore libertà.

Notizie varie.

(N) **Parigi**, 4, 4 pom. — Scosse da San Francisco contengono particolari circa il terremoto di Giava del 12 dicembre.

La città di Jouna in quasi distrutta; vi furono 12 morti e 17 feriti.

Tutta la parte occidentale e centrale dell' isola ha sofferto molto.

Movimento della Navigazione.

(S) **Barcellona**, 3. — Il *Vincenzo Florio*, della N. G. I., proveniente dal Plata è qui giunto diretto a Napoli e proseguirà per Genova.

(S) **Lisbona**, 3. — Il *Giava*, della N. G. I., è giunto qui ieri da New-York.

(S) **Buenos Ayres**, 3. — E' giunto il *Città di Genova*, della Società Lavarello.

(S) **Rio-Janeiro**, 3. — E' arrivato il *Sud America*, della *Veloce*.

Borse e Mercati.

Roma, 6 febbraio 1891.

Borsa molto ferma e discretamente attiva.

La Rendita scorritta a 94,62 1/2 ripiegò a 94,55 per riprendere in seconda riunione il corso di 94,65 e chiudere 94,60. — Il contante fu pagato da 94,80 a 94,85.

Senza affari la Obbligazioni Fondiario — S. Spirito 470 — Banca Nazionale 495 — Immobiliari 5 0/0 offerte a 469.

La Credito Banca Generale non obbero che limitati scambi da 476,50 a 478.

Gli onori della giornata li ebbero invece le Immobiliari che offerte per parecchiano azioni i corsi di 385 e di 386 obbero largo mercato da 840 a 842, per salire in seconda riunione a 848 e chiudere 845 a 844.

Le Azioni Bisnaamonto pagate in principio 172 e 171 indebolirono e chiusero a 167 piuttosto offerte.

Pochissimo in azioni Banco Romana ben trattate da 1090 a 1085.

Le Azioni Acqua Marcia ecordite fermissime a 1100, caddero gradatamente a 1092 per riaversi in seconda riunione a 1098 a 1100.

Le Azioni Gas scorritte a 675, si spinsero a 683 per chiudere a 680 circa.

Poco interessate le Omnibus 468 — Omnibus 120 — Illuminazioni 268.

Cambi poco variati: Francia 101,83 1/2 — Londra 25,84.

Piccola Borsa — *Ore 6,30* — La buona chiusura di Parigi ha migliorato il nostro mercato — La Rendita si trattò da 94,90 a 94,95 — Genovesi 97a 1/2 — Fondiario 1000 — Acqua Marcia 1093 — Immobiliari 848 dopo 850 — Acqua 1086 Gas 875 a 877 — Risanamento 167,50 a 168.

BORSE ITALIANE — 4 febbraio 1891.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALO	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 87	94 70	94 32	94 65
Id. fine	»	94 83	94 50	»
As. Banca Nazion.	1070	»	1070	»
» Meridion.	407	»	408	»
» Credito Fond.	»	»	497	»
Ferr.Mediterranee	353	353	353	350
» Mediterranee	476	477	476	476
» Ad Torino	»	»	416	»
» Sabaudie	»	»	»	»
Cred. Torinese	»	»	»	»
Id. Mobiliare	»	»	»	»
Banco Sconto	»	»	95	»
Soc. Immobiliare	»	»	»	253 (0)
Fabbriche	»	»	49	»
Fondiaria Ital.	»	»	12	»
Sovvenzioni	»	»	10	»
Navigaz. Gen.	378	385	»	»
Società Veneta	»	105	»	»
Raffineria zucch	»	850	»	»
Obbl. ferrovie 3 00	»	300	»	»
Id. Meridionali	»	307 35	»	301 30
Fond. B. Nap. 4 00	»	497 75	»	»
Londra a 7im.	4 »	25 84	25 83	25 84
	4 »	25 84	25 83	25 84
(a) 468 469 — (b) 339 329.				

Parigi, 4, ore 5,10 pom. — Apertura Chiusura Rialzo Ribasso

	Apertura	Chiusura	Rialzo	Ribasso
Rendita franc. 3 00 amm.	97 95			
» » 3 00 perp.	96 40	96 40		15 45
» » 4.5 1/2 id.	104 97	105 17		105 17
Rendita Italiana 5 0/0	94 40	94 40		93 77
turca	19 30	19 25		
Ferrovie lombarde	197	197		74 25
Mediterranee	»	82		82 25
Obbligazioni Lombarde	»	295		
Egiziane 7 per cent.	484 25	486 25		
Banco di Parigi	626 —	625 —		
Credito Mobil.	»	105		
Id. Ottomano	»	643 25		624 37
Società Generale	»	500 —		
Azioni Suez	»	1430 —		
Azioni Panama	»	265 —		
Lotti Turchi	»	77 25		
Banca Ottomana	»	548 —		
Cambio sull'Italia	»	1 1/8		
Cambio su Londra	»	25		

(a) 82 00 83 45.

(N) **Parigi**, 4, 10,56 pom. (Fonte italiana). — 95,45 — 15,50 — 30,25 — 52,10 — 29,65 — 93,80 — 27,25 — 30,50 — 30,25 — 6,75 — 19,52 — 494 — 694,37 — 545 — 7655 — 34,50 — 528 — 11,10 — 55 5/8.

Vienna, 4 forma			Londra, 4 chiusura	
3	4		3	4
Mobiliare . 286 15	287 —	Nuovi Cons.	97 5/16	97 3/8
Rend.(arg) 102 —	102 20	Italiana .	92 3/8	92 7/8
Id. (carta) 93 60	93 67	Turca . .	19 1/16	19 1/16
Napoleoni 9 94	9 94	Egiziane	98 —	98 —
C.Londra . 124 50	124 65	Argento .	46 7/8	46 7/8

Vers. alla D. d'Inghilt. st. — Sterline st.

(N) **Vienna**, 4. — La Banca Austro-Ungarica ha ridotto lo sconto al 4 0/0.

Berlino, 4 forma		Rendita settimale	
3	4	SAGGIO	
Italiana c. 98 90	98 30	Italia . .	6 per 0/0
Id.fine mese

La vendetta di una morta.

— No sano certo !

— Bisogna distrarsi... e cercare di dimenticare.

— Ma come si può scordarsi di una moglie che si adorava, e di un figliuolo ?

— E' vero ! — disse Sisto che si era fatto scuro in volto. — Certo cose non si dimenticano !

— E tu puoi parlare per esperienza ! aggiunse il signor De Conderan.

Il marito di Marcella guardò fissamente Frante:

Si burlava dunque di lui ?

No... Frante pareva sincero.

— Anche tu — aggiunse — hai avuto la sventura di perdere la moglie ?

Sisto trasalì.

Ma come egli osava parlare di lei ?

— Lo sai bene ! — rispose con uno strano tono di voce.

Frante non ci badò e riprese :

— Anche tu l'amavi molto, non è vero ?

Sisto Di Noirlieu alzò gli occhi al cielo.

— L'adoravo ! — esclamò.

— Dunque conosci il dolore quanto me.

— Conosco tutti i dolori ! — fece Sisto sordamente.

E pensava :

— Ma quest'uomo è dunque innocente ?

Ma subito dopo si disse :

— Tu dunque, come tutti, hai creduto che Marcella sia morta di malattia di cuore, come ha detto il medico, non è vero ?

— Sì... obbene ?

Dopo avere ancora una volta guardato fissamente il suo amico, il signor Di Noirlieu disse lentamente :

— Ebbene, Marcella si è avvelenata !

Frante trasalì.

— Avvelenata ? — ripetè.

— Sì.

— Che cosa mi dici ?

— La verità... in crudele verità che io solo conosco, perchè a me solo fu confessata.

E dopo un breve silenzio, avvicinandosi a Frante quasi volesse leggergli fino nel fondo dell'anima, aggiunse :

— E sai tu perchè Marcella si è avvelenata ?

— Come vuoi che lo sappia ?

— Te lo dirò io.. Marcella aveva un amante.

— Un amante ?

— Un miserabile che era anche mio amico !

Sisto lasciò la mano di Frante e si comprese la fronte quasi per scacciarne i pensieri dolorosi che vi tumultuavano.

Il signor De Conderan, involontariamente commosso, mormorò :

— Povero Sisto !

E poichè il signor Di Noirlieu lo guardava sempre fisso, con un'aria strana, con espressione di ferocia, egli si sentiva imbarazzato senza sapere perchè.

E il signor Di Noirlieu che lo osservava diceva a se stesso :

— Si direbbe che ciò lo commuove !

Senonchè Frante, invece di domandare perdono di un tradimento che non aveva commesso e di cui non sospettava neanche l'esistenza, disse stringendo con affetto la mano del suo amico :

— Quanto devi aver sofferto !

Il signor Di Noirlieu alzò gli occhi al cielo.

— E fosse almeno finito ! — esclamò.

— Soffri ancora ?

— Sempre ! Io amava tanto Marcella... e anche la notte la rivedo fra le braccia dell' altro.

— Deve essere orribile ! — mormorò Frante.

— Orribile infatti ! Aver perduto una moglie che si adorava, e non poter neanche stimare la sua memoria ! Anche tu hai perduto tua moglie... ma almeno non hai ragione di sprezzarla..

Frante alzò gli occhi al cielo.

— Forse ! — mormorò.

Il disgraziato era sempre in preda ai terribili sospetti che lo avevano assalito fin dai primi giorni della sparizione di sua moglie.

Egli si diceva che, se Bianca non era morta, doveva essere andata via di sua pieno gradimento, dal momento che non gli aveva mai neanche fatto sapere sue notizie.

Conveniva dunque dire che lo avesse dimenticato...

Invece non era così : e noi sapremo più tardi che così sia divenuta la povera donna, e quali ragioni le abbiano impedito di raggiungere suo marito e di farsi sapere sua nuova.

All' esclamazione involontaria, scappata dalla bocca di Frante, il signor Di Noirlieu aveva fatto un movimento.

— Anche tu, dunque, dubiti ? — domandò con un' aria di soddisfazione che durò fatica a dissimulare.

— Qualche volta sì ! — sospirò Frante.

— Perciò tu devi comprendere quello che io soffro.

— Altro che ti comprendo !

— Perciò tu devi comprendere che io abbia il desiderio di vendicarmi !

— Sì... sì ! Anch'io mi vendicherei crudelmente nel caso mio ! Se mi fosse provato che mia moglie mi ha tradito... e se potessi sapere il nome del seduttore !

— Ah !...

— Ma lo saprò io mai ? Saprò io mai che cosa sia divenuta mia moglie ? Io ne dubito... come dubito di lei... come dubito di tutti. E questo dubbio è più straziante di qualunque più crudele certezza.

— Ti credo !

Continua

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima esistente in Roma - Capitale L. **20 milioni** *interamente versato*

20ª Decade dall'11 al 20 gennaio 1891 - Prodotti approssimativi lordi

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Pico. Velocità	Introiti fuori traff.	TOTALE	Media chilom. esere.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1891	74,025 20	870 45	8,861 80	86,334 14	319 21	170,210 80	609	279 49
1890	72,653 02	1,132 20	7,071 58	104,688 76	618 34	186,128 90	609	305 62
Differ. 1891	+ 1,422 18	— 261 75	+ 1,790 22	— 18,354 62	— 299 13	— 15,918 10	»	— 26 13
Prodotti dal 1. luglio 1890 al 20 gennaio 1891.								
1890-91	1814,365 74	37,360 85	218,293 98	2,341,329 05	16,677 09	4,428,527 26	609	7,271 80
1889-90	1805,481 61	36,876 70	206,164 09	2,152,392 37	15,167 79	4,216,082 56	609	6,922 93
Differ. 1891	+ 8,904 13	+ 484 15	+ 12,129 84	+ 189,498 68	+ 1,509 90	+ 212,434 70	»	+ 348 87

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1891	15,081 18	136 99	1,429 86	6,671 44	26 19	23,315 16	126	185 04
1889-90	9,261 07	49 45	558 28	4,168 55	29 93	14,067 29	111	126 73
Differ. 1891	+ 5,820 11	+ 87 54	+ 871 13	+ 2,502 89	— 3 74	+ 9,247 98	+ 15	+ 58 31
Prodotti dal 1. luglio 1890 al 20 gennaio 1891.								
1890-91	275,110 08	2,239 01	18,565 94	102,793 61	454 28	399,192 92	126	3,168 19
1889-90	225,767 14	1,538 01	12,436 85	73,707 06	236 04	313,707 10	111	2,826 19
Differ. 1891	+ 49,342 94	+ 701 00	+ 6,129 09	+ 29,086 56	+ 206 24	+ 85,485 82	+ 15	+ 342 00

Rimedio alle Tossi
coll'uso delle rinomate
PASTIGLIE ANGELICHE
Specialità autorizzata dal Consiglio Superiore Sanitario.
Trovansi vendibili presso le principali Farmacie.

Vendita di negozio.

Il sottoscritto Curatore della Eredità giacente della fu Anna Fabbri vedova Colombani, autorizzato dal Pretore del terzo Mandamento di Roma con Decreto 13 gennaio 1891, fa noto che nel giorno 12 febbraio p. v., alle ore 11 ant., nello studio del notaro cav. Antonio Bini in Roma, via Campo Marzo 46 p. II, si procederà alla vendita alla pubblica asta del negozio di forniture di orologeria e ferramenti diversi situato in Roma, via della Mercede n. 58 al 59-B in angolo con piazza S. Silvestro n. 60, aprendosi l'incanto sul prezzo di L. 35,000.

Le condizioni della vendita sono ostensibili presso il suddetto Notaro.

Roma, 22 gennaio 1891.

Avv. *Nicola Buttarri.*

PILLOLE di BLANCARD
ALL' IODURO di FERRO INALTERABILE
NEW-YORK *Accettate dall' Accademia di Medicina di Parigi* PARIGI
Accettate dal Consiglio medico d'Inghilterra. *Autorizzate dal Consiglio medico di Portogallo.*
1855 1889

Parecchi anni dopo la morte del **Dottor** del **Ferro**, quando Pillole convengono specialmente nelle malattie così molteplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (*tumori, vegetazioni, umori freddi*, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci: nella **Clorosi** (*colore pallido*) — **Anemia** (*mestruazione nulla o difficile*), **Tisi**, ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, debboli e sofferenti.

N. B. — L'odore di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere **Pillole di Blancard**, esigerete il nostro stigillo d'argento inalterabile, la nostra firma impressa sul stuio e il bollo del *l'Ufficio del Fabricante*.

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40 e DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

Vendita autorizz. dal Consiglio d'igiene

GIUOCATORI

Il mio metodo **perpetuo** non vi promette terni di centomila lire, poichè se ciò si potesse, il governo sopprimerebbe il lotto. Vi garantisce invece dalle 50 alle 100 lire circa di vincita ogni settimana, e ciò non è poco. Chi ha idee giuste domandi schiarimenti con cartolina vaglia di lire 1,30 per le spese al " *Corrispondente Gazzetta* ,, in Cervinara. Maggiori promesse chiamansi imposture.

Il deposito delle rinomate **Casse forti** a prova di fuoco ed infrazione della **Prima Fabbrica Europea**

F. Wertheim e C.
DI VIENNA

si è trasferito dagli Uffici del Vicario 16, in piazza Borghese 86-87 e vi rimarrà ricevente assortito, in tutte le diverse grandezze e specialmente in quelle preforite dai particolari.

La garanzia e la sicurezza che offrono dette Casse forti venne ovunque confermata nel furio ultimamente subito dal signor Pietro Cossa, avendo in questa circostanza, la sua Casa forte, acquistata in questo deposito, resistita miracolosamente agli immani sforzi dei ladri, rimpannondogli così un danno molto maggiore del sofferto negli oggetti non rinchiusi in detta Cassa forte.

EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON GLICERINA
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA
Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.
SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE.
Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, emiliio il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott.*
Unici esercenti la genuina **EMULSIONE SCOTT** preparata dai Chimici Scott in Scozia.
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

FERRO CHINA BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente
Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*
Bibita all'Acqua, Seltz o Soda
Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,—		9,26	1,12	4,35	11,30	...
Pisa	8,—	8,30	...	3,30	9,10	9,50	...
Firenze	8,—	8,30	...	3,30	9,10	...	...
Milano	8,—	8,30	...	3,—	3,30	9,10	11,10
Ancona	6,30	...	10,15	...	...	...	...
Foligno	7,50	...	...	3,55	...	...	...
Orvieto	9,55	...	...	5,50	...	...	...
Firenze	8,30	7,40	...	5,—	...	11,10	...
Terni-Aquila							
Salmona	6,15	11,56	...	5,5	...	...	...
Civitavecchia	...	...	...	11,55	...	...	...
Assisi-Sestino	9,24	...	...	3,40	...	...	...
Marino-Albano	6,30	9,10	...	11,45	5,15	...	...
Frascati	6,—	9,—	...	11,—	...	...	...

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,40	...	...	2,33	7,25	8,11	8,45
Pisa	11,—	...	...	10,—	11,25	...	...
Torino	6,40	11,—	...	11,2	...	...	...
Milano	6,40	7,30	...	10,45	10,55	2,—	11,10
Ancona	6,30	...	...	2,25	5,30	...	...
Foligno	11,50	...	...	...	...	...	...
Orvieto	2,50	...	...	6,—	...	...	...
Firenze	7,30	...	...	12,25	6,40	11,10	...
Salmona-Avezzano							
Tivoli	9,10	...	...	2,45	10,35	...	...
Civitavecchia	...	...	...	6,—	...	...	...
Nettuno-Anzio	8,15	...	...	5,50	...	...	...
Albano-Marino	7,25	10,—	...	2,28	6,48	...	...
Frascati	8,55	10,4	...	12,51	4,35	6,2	...

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	6,30	9,30	11,30	3,—	5,15	—
Tivoli arr.	8,16	11,36	1,15	4,45	7,5	9,	—
Tivoli part.	8,—	11,—	1,30	4,45	5,30	7,40	festiv
Roma arr.	11,47	10,47	1,38	6,	7,40	9,40	festiv

Sconto cent. 75 **II CATEGORIA** **in più di 30 cent. 5**

VENDITA DI MOBILIA letti, materassi, sedie, tappezzerie, piano-forte, cassaforti ed altro. Piazza Aracoeli N. 11 p. p.-o. Zoba succursale a grani discreti. Arrigoni mobili. Il Portico Pietro Cicolini. Andate e troverete la verità. 426

VINO GUSTOSO per famiglie, Via Campo Marzio 73, palazzo Ruspoli, ed Bertinoro (Romagna). Il quarto di 18 litri Lire 6. Servizio telefonico. 436

PRODUTTORI DI OLIO E VINO per cercbi di soddisfare ogni esigenza, rivolgersi nel deposito di fiaschi e fornitura in via dell'Arancio N. 77, Roma. Prezzi di fabbrica. 99

CANTINA GIULLINI Via Nazionale N. 231 A. In vista ai danni prodotti a vino dal D. I. e in più. Pensiamo di vendere per solo genere composto: Fiaschetto di Chianti, Fiasco vuoto, Mezzetto di Barbera, Litro di Genzano e sentito frutta e formaggio. Squisiti vini di Rufina e Pomino. Durante il carnevale il locale sta aperto tutta la notte. 501

FIASCHETTERIE TOSCANE Laurini. Corso Vittorio, 393 presso Banchi Nuovi; Marinara Diocleziano 25 — Trinità dei Monti 106; Amadeo 77. Vini toscani particolari delle migliori fattorie Chianti, fiasco 1,50, 1,80, 2,50, 3,00, 3,50. Chianti, Pomino finissimi, prezzi modicissimi. 229

Sconto cent. 75 **III CATEGORIA** **in più di 30 cent. 5**

LEZIONI E RIPETIZIONI di Italiano, latino e greco, storia e geografia, filosofia e matematica in classe e ginnasio e liceo in preparazione agli esami. Prezzi limitatissimi. Scrivere a prof. C. G. N. 100 fermo in posta Roma. 524

CERCASI DONNA di servizio con buoni requisiti. Presentarsi via Flavia N. 79 interno 10, scala sinistra dalle 12 alle 2 pom. 526

DISTINTA SIGNORA da lezioni di lingue straniere, musica, canto, pianoforte, ed inoltre francese, inglese, spagnuolo ecc. ecc. ottimo riferimento. Signora del Carmine, 70 via di Ripetta, primo piano, scala a destra. Dalle 9 alle 12 antim. 526

LANGUE FRANÇAISE Conversation et lecture française chez une dame qui donne aussi des leçons à la Pension de Mlle Bernard, 3 via Gregoriana, 3 au premier. 530

CERCASI visitatore tra Ponte S. Angelo e S. Andrea delle Valle, persona obbligata mobilitato per consigli salubri, ben esposto, presso discreto. Giulio Cesari, via Firenze 36. 530

ANGELETTI GIUSEPPE Libraio antico, moderno e di occasione, via del Babuino, 141, Roma, presso il Senato: Roma, chiedesondo nelle nostre pose, specchi antichi catalogo gratis, inviato in libreria. Premi fissi. 531

RAGIONIERE che impianti e diriga contabilità di società importanti, avendo giornalmente disposizione il mezzo, cerca impiego. Offerte presso l'amministrazione del giornale privato, dando nome cognizione. Direttori V. S. 100, Roma. 532

CASSA FORTE Vienna, contro l'incendio ed in prova, di ultimo sistema perfezionamento. Vistabile presso i signori Giordani e Ferroni, spedizionieri, piazza Colonna, 370 A. Palazzo Chigi. 407

SIGNORINA INGLESE da lezioni cedesi in case non. 2 volte settimana L. 30 mensili, 2 volte L. 45. Conversazione da stare 3 allievi L. 10 ciascuno, 6, volte settimana. Scrivere A. O. 46. Roma. 534

PER L. 85 MENSILI grandissimi impiegato stabile garantito. Scrivere libero mobilitato, e pensione presso famiglia civile. Giovane libero mobilitato, cerca di mobilitarsi presso famiglia civile, preferisce ora e pasti, servizio. Via dei Mille N. 30, piano terreno. 535

PENSIONE (colazione e pranzo) il cercata presso buona famiglia e restaurant, nelle vicinanze di piazza Colonna, ad un giovane impiegato. Scrivere condizioni A. Z. fermo posta. 537

CUOCA PIEMONTESE anni 34 che sa cucinare bene anche sco fiorentine, cerca occupazione in famiglia distinta. Indirizzo Via Quattro Cantoni 53 p. p. presso la portinaia. 541

DISTINTA FAMIGLIA straniera affittercbbe casa mobiliata o due camere mobiliate a due cavalieri libere, eleganteniente mobiliate, esposte a mezzogiorno con pensione, Via Venti Settembre 25, mezzanino.

PIANOFORTE smoviamo vendesi o affittasi a prezzo modicissimo, anche a rate mensili. Via Nazionale 231 mezzanino. 534

D'AFFITTARSI.

CAMPO MARZIO N. p. 3. Camera elegantemente mobigliata con salottino a scusa pezzo famiglia distinta. 524

APPARTAMENTO MOBILIATO sei vani e cucina, bagno, 2 piani nobili, 1 e 2, piano nobile, presso piazza Indipendenza, angolo Magliana. 544

CAMERA E SALOTTO ammobiliati cagnoli al secondo piano, Via Nazionale 7, 2 scala. Prezzo discreto. Entrata a terreno livello 2. piano. Casa quieta; non vi sono altri inquilini. 527

LOCALE TERRENO MOBILIATO ad uso uffici, con ingresso indipendente, posto in piazza Pianciani n. 1. Volendo anche vasto per negozio. Dirigersi 'al sig. Camassei, Via Uffici del Vicario 17. 527

APPARTAMENTO completo, mobiliato perfettamente, composto di sette camere, cucina, bagno, acqua in gabinetti, cameriera, campanelli elettrici, a piano nobile. Via Principe Eugenio 1, primo Stanione via Carlo Alberto, primo. Dirigersi portiere. 530

VIA DELLA VITE 71 p. 3. (bastano al primo). Appartamento ammobiliato di sei camere, cucina, bagno. Altra camera e salotto mobiliato al piano primo. Ingressi liberi. 470

PIAZZA DELLA MADDALENA N. 5 p. 1. appartamento ammobiliato, cucina, 2 camere e salotto a 2 letti, ed 8 scuso, ottimo per impiegato o studente. Vedere il custode. 535

APPARTAMENTO mobiliato esposto a mezzogiorno con tre camere, cucina, bagno, ingresso indipendente con o senza salotto. Prezzo discreto. Via Venezia 79 interno 2 (Villa Ludovisi). Visibile dal mezzogiorno alle 4. 534

VIA PONTEFICI 30, due eleganti camere mobiliate, con ingresso indipendente, per 2 o 3 signori. Visibile dalle 12 alle 4 pom. 534

CASSA FORTE Vienna, contro l'incendio ed in prova, di ultimo sistema perfezionamento. Vistabile presso i signori Giordani e Ferroni, spedizionieri, piazza Colonna, 370 A. Palazzo Chigi. 407

MERCEDE 37 Camera e salotto, anche separati. Gamera per 1 o 2 signori, prezzo discreto, piano terreno per ufficio Ingresso libero. Dirigersi portiere. 536

Gli avvisi economici del " *Popolo Romano* ,, sono più letti dagli *artisti di fondo di tutti giornali*, di qualunque altra specie, perchè *è la conseguenza dei molti affari* che si concludono e quasi in ogni ora del giorno.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorno determinati: sono consecutive.

TARIFFA

Centesimi per parola.
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	**I. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 3 cad

Questa categoria comprende quei pezzi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricevute ad offerte di capitali, servizi del loro, sessioni di negozi, Brevetti privati, diffide, affissi di appartamenti e locali bassi o mobiliati, vendite di cavagli ed altre di qualche entità.

50 parole cent. 75	**II. CATEGORIA**	In più di 50 cent. 4 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di persone, come medici, avvocati, calzaturieri, ecc.

25 parole cent. 90	**III. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 3 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cuoci e appartamenti mobiliati in non più di due piani, i concerti ed offerte di personale di qualunque classe di cose; traduttori, ramaiuoli, mastri, persone di servizio, vendite per occasione di oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed avvisi consimili di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 10 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*

L'AMMINISTRAZIONE

Corrispondenze.

Parole L. 1. — **ogni parola in più cent. 5.**

« E' ben penoso il non vedersi mai. Aspetto con impazienza il giorno da te indicato e trattanto una noia mortale, una tristezza... LIDIA DI MIELE. »

Roma Fia triste animo mio. Coraggio, costanza. Letterà pesta rispondervi non avrei mai su accennato mie intenzioni. Sempre vostre. Posso scrivervi altro indirizzo ? Ansioti sempre più. A. M. 535

Sirena Lettere 4. Ogliezzina. Tenti sempre così che presto o tardi un giorno ci dovremo dire : ci ho messo tempo ma ci ho mia disperazione. Domani spero firmare buon contratto. Ti abbraccio. Altro appoggio di Pisa ? Stimi prudente scrivergli ? Feci fare analisi per lui, in mancio intolerabile. Ti ho scritto tutto ieri. Ora mi sento artistico, e te canterei per te ? Col freddo sta benissimo, mi sento come in vicinanza della mamma. Il tuo scritto è le carezze di Am., sogno che non si avverano mai su questa terra. Mi domandi se ho mai avuto altri ? Ho avuto un'altra ? Ma non ti dicesti questa acidezza passione in petto, che morrai amore e passione, che mi ha fatto soffrire e morire ? Non t'avrei tradita, e il mortio accadue stato tutto teo, perchè sei l'annualistica del MARMARO. 536

Antipatica Inquisitissima. Martedì triste dubitando tua salute. Oggi desiderava notizia tasi fragando. Come cambiato sei ! Compreudo freddezza ingiustificata amanti, sempre a te pensando. Scrivimi, preguono tranquillizzarmi. 536

Dopo tua partenza, che più non si vedevano, ramingo la domenica ore quattro Sarrochitino... Oggetto che irt ora ritrovarti; come così ; scrivi: lettera chiusa. Tua amica. Ti ricordi ? Ti ricordi ? Ti ricordi ? 536

C Andrò spesso alla posta fino a tutto il prossimo maggio. A me intanto la posa. In cambio del perdono. Rimanda a scrivere altro. 536

Giovedì nove pregoti attendervi: immancabilmente dodici. Quante noiose, non si dovrebbero fare. Ti ho che vive per te; non vedersi accade l'anno già siamo ad avvilito della tua. SALUTA. 536

Violetta Desessione vidivi avanti teatro. Ti negati. Andato, ma i vuoto, non mi vedesti. Ho ancora ancora rimanervi altro ancora rimanervi altro ancora rimanervi altro